



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza (IdSua:1589059)
Nome del corso in inglese	Strategic and Legal Sciences of Defense and Security
Classe	L/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giuriss.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/guide/tasse-e-isee-aa-20222023
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GOISIS Luciana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUFFONI	Laura		PA	1	
2.	CALARESU	Marco		RD	0,5	
3.	COMENALE PINTO	Michele Maria		PO	1	

4. GOISIS	Luciana	PA	1
5. MURA	Salvatore	RD	0,5
6. SCALA	Antonio	PO	1

Rappresentanti Studenti Piras Francesca f.piras110@studenti.uniss.it 3480492260

Gruppo di gestione AQ
 Marilena Budroni
 Marco Calaresu
 Veronica Camerada
 Fulvia Coda
 Luciana Goisis
 Salvatore Mura
 Francesca Piras

Tutor
 Marilena BUDRONI
 Laura BUFFONI
 Michele Maria COMENALE PINTO
 Serena MARRAS
 Marco CALARESU

Il Corso di Studio in breve

27/04/2023

Il corso di laurea triennale in "Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza" si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti campi:

- Sicurezza interna;
- Sicurezza internazionale.

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area scientifica, giuridica, economica, storico-politica-istituzionale, socio-politologica, psicologica e geografico-territoriale, nonché militare.

L'obiettivo formativo è quello di formare una figura con una adeguata preparazione interdisciplinare, che comprenda in particolare anche le discipline giuridiche, declinate in un'ottica moderna, le quali possano venire incontro alle richieste delle organizzazioni internazionali e delle forze armate.

La proposta formativa è pertanto indirizzata a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell'ambito della sicurezza internazionale.

La formazione innovativa proposta riserva un'attenzione particolare alle problematiche della difesa e della sicurezza emergenti nella dimensione digitale, approfondendo competenze informatiche legate alla sicurezza, di diritto pubblico degli

ecosistemi digitali e di globalizzazione e finanza digitale.

Il percorso formativo è articolato come segue:

1. I primi due anni di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricoprono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e diritto penale militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche e politiche della sicurezza), e altresì storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico territoriali (geopolitica), nonché la lingua inglese obbligatoria.

2. Il terzo anno, di carattere specifico e professionalizzante, consente la scelta tra i due percorsi formativi distinti riguardanti la sicurezza interna e quella internazionale rispettivamente.

Le attività formative professionalizzanti comprendono i 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio richiesti dalla classe di laurea, che verranno acquisiti sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati.

L'organizzazione di tali tirocini e attività sarà condotta d'intesa con le forze armate e con le principali organizzazioni internazionali impegnate negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani.

In particolare, all'interno dei due percorsi verranno approfonditi in forma laboratoriale le seguenti tematiche:

- per il percorso di Sicurezza interna, i temi riguardanti i principi del diritto ambientale, il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e negoziazione dei conflitti, nonché il diritto pubblico degli ecosistemi digitali;
- per il percorso di Sicurezza internazionale, i temi riguardanti i diritti umani, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la cybersecurity (sicurezza informatica), nonché la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali. Sotto il profilo organizzativo, il Corso si inquadra nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, unico Dipartimento di riferimento.

Competenze: si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assomma competenze interdisciplinari negli ambiti sopra individuati. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, sulle scienze umane, socio-politologiche, giuridiche ed economiche, nonché psicologiche e geografico-territoriali nonché militari di carattere operativo.

Funzioni: si possono distinguere funzioni differenziate a seconda dei contesti emergenziali o preventivi; 1) funzioni di tipo emergenziale (esempi): coordinamento e gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione degli interventi negoziali; coordinamento delle unità politico-amministrative domestiche e delle unità politico-amministrative internazionali; selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi; conduzione dell'analisi strategica dei rischi; conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (esempi): progettazione e conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali; monitoraggio degli interventi di sicurezza e peacekeeping in termini di efficienza e di efficacia; conduzione e coordinamento di analisi di impatto delle politiche di sicurezza e di peacekeeping; conduzione e coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari.

Il corso si svolge di norma in modalità convenzionale. Il piano di studi, oltre a mirare all'inserimento professionale dei laureati, fornisce la preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-DS o in altre lauree magistrali coerenti con il percorso formativo della L/DS.

Link: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica> (Didattica - Dipartimento di Giurisprudenza)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2023

Le consultazioni delle parti interessate, nella fase istitutiva del corso, hanno avuto inizio nel mese di ottobre 2015.

In particolare, in data 25/11/2015 si è tenuto un incontro a Sassari tra il gruppo proponente dei docenti appartenenti ai dipartimenti coinvolti e il Capo Sezione Regolamenti e Rapporti con le Università del COMFORDOT - Forze Armate. Nel corso dell'incontro è stato presentato il decreto della classe di laurea in Difesa e Sicurezza, i termini per la presentazione della proposta, la bozza di proposta, formulata come base di discussione dall'Università di Sassari e orientata ad un profilo rivolto al peace keeping, interventi a tutela delle popolazioni, del territorio e dei beni individuali e collettivi nel caso di calamità naturali. La proposta è stata ritenuta condivisibile nel merito dai rappresentanti del COMFORDOT nella prospettiva di creare uno spazio formativo universitario, inedito nel panorama universitario nazionale, rivolto a diverse tipologie di personale militare ed ex-militari che hanno concluso il periodo di leva volontaria, oltre che a neo-diplomati non militari. La prospettiva è di integrare le competenze acquisite durante l'addestramento con conoscenze teoriche e applicative di livello universitario.

Il profilo civile del corso proposto è stato ritenuto particolarmente strategico in quanto offre uno spazio formativo di livello universitario su ambiti culturali complementari ai corsi di studio già avviati in convenzione con gli Atenei di Viterbo, Modena-Reggio e Torino. I potenziali fruitori del corso sono quindi anche ex volontari di leva delle Forze Armate di tutto il territorio nazionale che volessero integrare le competenze acquisite in ambito militare al fine di migliorare le prospettive occupazionali in molteplici ambiti civili nazionali o esteri.

Lo stesso gruppo di docenti proponenti ha avuto modo di incontrare in data 25/11/2015 il Comandante della Brigata Sassari, il quale ha confermato il vivo interesse per l'iniziativa in un territorio come la Sardegna, caratterizzato dalla massiccia presenza di giovani che hanno svolto un periodo di servizio volontario nelle Forze Armate e che non hanno avuto la possibilità di raffermarsi. La possibilità di accedere ad una formazione di livello universitario permetterebbe, da un lato, di valorizzare l'esperienza acquisita durante il servizio militare e, dall'altra, creare una costruttiva contaminazione con i settori della protezione civile, delle attività a supporto della pace e dei diritti umani.

In data 14/12/2015 è stata formulata la Dichiarazione di Interesse relativa all'avvio del Corso di Laurea Interdipartimentale triennale Diritti Umani, Sicurezza e Cooperazione dell'Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano, O.S.V.I.C., con sede in via Goito 25, 09170 Oristano. OSVIC è membro dell'Associazione ONG Italiane (AOI) e socio della Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Con questa dichiarazione, OSVIC ha manifestato interesse nei confronti della realizzazione del Corso di Laurea Interdipartimentale Triennale. A fronte di una pluriennale esperienza maturata nel settore della Cooperazione Internazionale e di un radicato legame con il territorio della Regione Autonoma della Sardegna, L'Organismo, attraverso il suo Organo Direttivo, ritiene che l'azione formativa del suddetto Corso di Laurea, altamente innovativo nell'ambito degli Studi Universitari, risponda alle esigenze formative e professionali di numerosi giovani che, nel contesto territoriale, ambiscono a diventare operatori nel settore della Cooperazione Internazionale, delle attività di supporto alla pace, della Sicurezza e della Protezione Civile. Per questo motivo, l'Organismo, individuando nel Corso di Laurea Interdisciplinare triennale, le caratteristiche di qualità ed eccellenza, ne promuove l'attivazione per la creazione di una figura professionale che intercetti la domanda degli Enti operanti nei settori indicati e quella relativa ai diretti fruitori delle attività proposte.

Successivamente, in corrispondenza della istituzione di una Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del Corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione internazionale, nell'anno 2021/22, voluta all'unanimità dal Consiglio di Corso di studi, si sono raccolte numerose audizioni informali presso diversi stakeholders (forze armate, organizzazioni internazionali, governative e non governative) dalle quali è emersa la necessità di riforma del Corso di laurea in una direzione maggiormente attenta ai profili giuridici. I lavori della Commissione di studio si sono dunque orientati in tale

ultima direzione, sino a giungere alla attuale riforma del Corso di laurea che è stato modificato con la seguente denominazione: Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza.

La Commissione di studio per la riforma del Corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione internazionale, insediatasi a seguito di delibera unanime del Consiglio di Corso di Studi, sulla base della pressante esigenza di razionalizzazione e semplificazione dell'offerta formativa del Corso, emersa anche a seguito di interlocuzioni informali con gli stakeholders, ha operato riunendosi per 4 volte: il 1° marzo 2022, il 15 aprile 2022, il 14 giugno 2022, il 21 luglio 2022. I verbali delle relative riunioni sono stati già allegati alla convocazione del penultimo Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del settembre scorso. Da tali verbali si evince la comune visione circa la necessità di riformare il Corso nella direzione di una maggiore coerenza didattica.

Sin dalle prime riunioni della Commissione sono emerse differenti vedute fra i Commissari: a fronte di chi propendeva per una riforma unicurricolare nella direzione del potenziamento delle materie giuridiche, vi era chi propendeva per una riforma bicurricolare.

Nella riunione del 18 ottobre 2022 è emersa una volontà di riforma unicurricolare e la scelta di Agraria di non partecipare ad una riforma in tale direzione. La proposta di riforma unicurricolare è stata efficacemente abbozzata dal Collega Raimondo Motroni, il quale ha aperto altresì la strada alla possibilità di due indirizzi distinti al terzo anno, uno dedicato alla Sicurezza interna ed uno alla Sicurezza internazionale.

Tale proposta, alla luce dei dati relativi ai neo-immatricolati (27) che hanno in prevalenza scelto un curriculum internazionale e soprattutto alla luce degli esiti dei test di ingresso di quest'anno, dai quali si evince una netta preferenza per la carriera internazionale, ha trovato pieno accoglimento tra gli altri Commissari.

Il giorno 9 novembre 2022, ore 9.30, si è riunita una sottocommissione – stante la volontà della componente di Agraria di chiamarsi fuori dalla riforma del Corso dichiarata nell'ambito dell'ultima riunione della Commissione di riforma del Corso di SCI del 18 ottobre 2022 – in vista della riforma dell'offerta formativa del Corso di studio in 'Sicurezza e Cooperazione Internazionale' (CdS) in modalità mista su Teams e presso l'Aula Consiliare del complesso di Viale Mancini, 5, Sassari. I Componenti di questa sottocommissione, Luciana Goisis, Giovanni Pruneddu, Marco Calaresu, Raimondo Motroni, Mauro Tebaldi, hanno ritenuto unanimemente opportuna e giustificata la predisposizione dei due suddetti indirizzi.

Nell'occasione, la dott.ssa Patta ha confermato la fattibilità della riforma proposta dal Prof. Motroni, segnalando la necessità di rispettare 180 cfu complessivi, e altresì che ogni anno di corso ha a disposizione in media 60 cfu, tenendo conto dei limiti previsti per attività di base (30), caratterizzanti (45) e affini (18).

La proposta operativa e definitiva, anche se suscettibile di eventuali modifiche in corso d'opera, è quella frutto della riunione operativa del 9 novembre e dei suggerimenti di tutti i Commissari, stilata materialmente con la preziosa collaborazione della dott.ssa Patta, nonché dei Colleghi Pruneddu e Calaresu. La proposta è qui allegata.

Si è salutato con molto favore questa proposta unitaria e condivisa che, una volta approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, è stata implementata, attraverso la modifica ordinamentale, preceduta dalla audizione formale degli stakeholders e delle parti sociali e dai relativi resoconti, dalla stesura della bozza del regolamento del corso di studio, modificato sulla base delle modifiche apportate all'ordinamento del corso di studi, sentito il parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/02/2023

Nella fase di avvio delle consultazioni, il soggetto accademico preposto è stato il gruppo dei docenti promotori del corso di laurea. Successivamente, una volta costituitisi gli organi collegiali, tale compito è svolto, di norma, dal Presidente e dai due Vice-Presidenti del corso di studio e dal Comitato di indirizzo.

A seguito della istituzione del corso di laurea triennale, si sono susseguiti due incontri tra il gruppo proponente dei docenti appartenenti ai dipartimenti coinvolti e il Capo Sezione Regolamenti e Rapporti con le Università del COMFORDOT - Forze Armate. Nel corso degli incontri è stato definito nel dettaglio il percorso formativo, adattandolo in parte alle esigenze manifestate dai rappresentanti del COMFORDOT nella prospettiva di creare uno spazio formativo universitario, inedito nel panorama universitario nazionale, rivolto a diverse tipologie di personale militare ed ex-militari che hanno concluso il periodo di leva volontaria, oltre che a neo-diplomati non militari. È stato ribadito come il profilo civile del corso proposto appaia strategico, in quanto offre uno spazio formativo di livello universitario su ambiti culturali complementari ai corsi di studio già avviati in convenzione con gli Atenei di Viterbo, Modena-Reggio e Torino. I potenziali fruitori del corso sono quindi anche ex-volontari di leva delle Forze Armate di tutto il territorio nazionale che vogliono integrare le competenze acquisite in ambito militare al fine di migliorare le prospettive occupazionali in molteplici ambiti civili nazionali o esteri. A tali contatti è seguita la firma, il 27 luglio 2016, di una convenzione tra il COMFORDOT e l'Università di Sassari, che prevede la possibilità, per il personale civile e militare dell'Esercito, di svolgere specifici progetti di tirocinio nell'ambito della Forza Armata di appartenenza e di chiedere il riconoscimento di attività formative pregresse, purché coerenti con le tematiche proprie della sicurezza, della protezione civile, delle attività di supporto alla pace e della cooperazione internazionale. Dal canto suo, l'Esercito potrà concorrere all'offerta formativa con l'inserimento all'interno dei percorsi didattici di seminari e/o stage attraverso specifici accordi attuativi.

Analoghi accordi sono stati siglati nel 2016 con la Guardia di Finanza e con la Marina Militare.

Numerose consultazioni, a cadenza almeno trimestrale, sono state realizzate con il Comando della Brigata Sassari, che indubbiamente rappresenta una istituzione di rilievo sul territorio della Sardegna, al fine di pianificare strategie comuni di promozione del corso tra il personale militare e tra coloro che hanno svolto un periodo di servizio volontario nelle Forze Armate e che non hanno avuto la possibilità di raffermarsi. Inoltre, sono state discusse modalità di collaborazione tra la Brigata Sassari e il Corso di laurea per lo svolgimento di attività seminariali reciproche e di esercitazioni congiunte.

Analoga consultazione è stata effettuata in data 5 maggio 2016 con il Comando Militare Esercito Sardegna, nella persona del Generale G. Domenico Pintus che ha incontrato il Presidente del corso di laurea, il direttore un docente e il manager didattico del Dipartimento di Giurisprudenza. In tale occasione sono stati ribaditi i molteplici punti di contatto tra le FF.AA. e il corso di studio, tra cui l'analisi geopolitica dei conflitti, gli aspetti pratici della pianificazione operativa, le organizzazioni internazionali, il rischio CRNB, aspetti di intelligence e, nell'ambito della Storia contemporanea, l'approfondimento di studi che contemplino le radici storiche delle ragioni di crisi.

Sempre nell'ambito delle collaborazioni con le Forze Armate, il 21 febbraio 2018 il corso di laurea è stato presentato al personale in servizio presso il V Reggimento Genio Guastatori distanza a Macomer (NU). Alla presentazione hanno partecipato il presidente del corso di laurea, i rappresentanti degli studenti e diversi studenti iscritti al corso di studio. Sono seguite numerose richieste di chiarimento da parte dei militari interessati e, nel complesso, è stato dimostrato un buon grado di apprezzamento per il percorso formativo. Riguardo alla frequenza delle lezioni, sono state segnalate delle difficoltà legate all'impegno dei militari iscritti in attività professionali, in Italia e all'estero, ed è stata segnalata l'opportunità di mettere a disposizione degli studenti le registrazioni delle lezioni frontali.

Numerose organizzazioni sono state consultate, a partire dal 2016 e fino a maggio 2018, vuoi attraverso incontri specifici, vuoi attraverso l'invio di materiale informativo (presentazione del corso di laurea, obiettivi formativi, manifesto degli studi) e di un questionario finalizzato alla raccolta di opinioni e suggerimenti riguardanti gli obiettivi del corso di laurea, l'offerta didattica, le modalità di avvicinamento al mondo del lavoro e particolari esigenze formative da privilegiare o completare.

Tra le associazioni e gli enti con cui è in atto una costante azione di monitoraggio si citino: Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano (OSVIC); Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV); Servizio Civile Internazionale; Amnesty International, OCCAM, Emergency Sassari; Emergency Alghero; Associazione Alfabeto del Mondo; Associazione Mine Vaganti ONLUS; UNICEF; Istituto Euromediterraneo; Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile; Associazione Nazionale Disaster Manager; Multinational CIMIC Group; Corpo Militare della CRI; Croce Rossa Internazionale; Associazione Nazionale della Polizia Locale; Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe; ALPHA Institute of Geopolitics and Intelligence.

Tra la maggior parte delle associazioni contattate e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali.

Il 2 ottobre 2017 il direttore della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è stata invitata a tenere un seminario agli studenti di Sicurezza e Cooperazione Internazionale nell'ambito dell'iniziativa 'Lavorare nella cooperazione' promossa dal Vice-Ministro Mario Giro. L'incontro con gli studenti è stato preceduto da una riunione di lavoro promossa dall'Ateneo allo scopo di presentare le attività svolte dall'Università di Sassari in tema di cooperazione e sviluppo nelle tre direttive didattica, ricerca e terza missione. Oltre al Rettore prof. Massimo Carpinelli, ha partecipato l'Assessore agli Affari generali della Regione Sardegna, dott. Filippo Spanu, che ha anche la delega alla Cooperazione allo sviluppo.

Nel corso dei c.d. 'Seminari orientativi di Sicurezza e Cooperazione Internazionale', che si svolgono nelle prime due settimane di ottobre, all'inizio di ciascun anno accademico, vengono invitati ad incontrare gli studenti di SCI diversi esponenti di enti, istituzioni, associazioni di volontariato, istituti di ricerca impegnati in attività legate alla cooperazione internazionale allo sviluppo, alla difesa dei diritti umani, all'immigrazione, alla protezione civile, alla sicurezza (civile e militare) e agli interventi di sostegno alla pace (vedasi lista dei seminari allegata al quadro B5).

Sul fronte della internazionalizzazione del corso, diversi contatti sono stati realizzati dal Presidente del corso di laurea con: International Organization for Migration; Unione delle Università del Mediterraneo; FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations); UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), Tehran, Iran; United Nations University Bonn; World Meteorological Organization, Basic Systems in Hydrology Division, Ginevra, Svizzera; Centro de Vulcanologia e Avaliação de Riscos Geológicos (CVARG), Universidade dos Açores, Ponta Delgada, Portogallo; Chinese Academy of Agricultural Sciences, Beijing, RPC.

Nel periodo 11-16 maggio 2018 il Prof. Aocheng Cao, rappresentante della Chinese Academy of Agricultural Sciences, ha visitato l'Università di Sassari, discutendo a più riprese del corso di laurea con il Presidente e con i docenti promotori.

Nel periodo 17-24 giugno 2018 si è svolta una missione del Prof. Micheli presso la Universidade dos Açores, Ponta Delgada, finalizzata alla stipula di un accordo per la organizzazione di una laurea magistrale a titolo doppio o congiunto, che permetta l'acquisizione di almeno 30 ETCS nel corso di un semestre da parte degli studenti che sceglieranno di trascorrere parte del secondo anno all'estero. Un analogo accordo è stato discusso nel corso di un incontro con i rappresentanti accademici dell'Università di Sfax, in Tunisia, tenutosi il 10 maggio 2018 presso il Dipartimento di Agraria – Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione dell'Università di Sassari.

Nel periodo dicembre 2017-giugno 2018 sono state raggiunte via email oltre 150 organizzazioni alle quali è stato chiesto di rispondere ad un questionario riguardante il progetto formativo del corso di laurea.

L'analisi dei questionari pervenuti rivela come i rappresentanti consultati abbiano opinioni differenti circa il fatto che le attività didattiche previste nel corso di laurea siano sufficienti alla 'costruzione' delle figure professionali indicate: infatti, alcuni tra gli intervistati considerano sufficiente la preparazione offerta nella laurea triennale, altri sostengono che questa sia da integrare con materie attinenti alla pianificazione delle azioni militari e alla sicurezza internazionale, materie di tipo tecnico, Psicologia dell'emergenza, o ancora materie di ambito umanistico (mediazione dei conflitti, diritti umani, gender studies, antropologia sociale), maggiori competenze linguistiche e attività pratiche (laboratori ed esercitazioni). Inoltre, è stato predisposto un questionario on-line che tutti gli studenti iscritti a SCI del primo e del secondo anno sono stati invitati a compilare. Il questionario rivolto agli studenti era finalizzato a comprenderne gli interessi professionali e culturali, la volontà di proseguire gli studi, la disponibilità a svolgere un periodo di studio/tirocinio all'estero e a quali condizioni, nell'ottica della progettazione di un percorso di laurea magistrale internazionale in lasse LM-DS. Hanno risposto al questionario on-line 95 studenti.

Il 6 novembre 2018 alle ore 17:00, presso la sala consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza in Viale Mancini 5, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Erano presenti i Componenti: Quirico Micheli, Gabriella Ferranti, Mario Masdea, Marinella Zizi, i rappresentanti degli studenti: Laura Denti, Giovanni Paolo Mureddu e Piera Pazzola. Sono assenti giustificati i Componenti: Maurizio Mulas e Paola Gaidano. Hanno, inoltre, partecipato i componenti della Commissione paritetica AQ: Marilena Budroni e Marco Calaresu, il Presidente della Commissione Tirocini prof. Mauro Tebaldi, il Referente per la didattica di Giurisprudenza Sonia Corda e i rappresentanti delle Parti Sociali: Giustina Casu Finlayson (Presidente, Associazione ACOS ONLUS), Paolo Meloni (Funzionario Polizia, Questura di Sassari), Mara Moscato (Vice Prefetto Aggiunto, Prefettura di Sassari), Giulia Olianas (Attivista Amnesty International e studente SCI), Eleonora Nieddu (Attivista Amnesty International e studente SCI), Gian Mario Manca (Attivista Amnesty International), Daniele Pulino (Volontario Associazione Antigone), Samanta O. Sedda (Coordinatrice Divisione Giovani, Mine Vaganti NGO), Roberto Solinas (Presidente, Mine Vaganti NGO), Giovanni Mura (Presidente, Misericordia di Sassari), Salvatore Pintus (Volontario, Misericordia di Sassari).

Una seconda riunione del comitato, prevista inizialmente per l'autunno 2019, è stata posticipata ai primi del 2020 a causa di indisponibilità di alcuni componenti e poi, a causa della pandemia di Covid-19, è stata ulteriormente posticipata. In considerazione dello slittamento delle elezioni delle rappresentanze studentesche, la prossima riunione del Comitato di indirizzo del corso di studio sarà organizzata in modalità telematica su piattaforma Teams entro giugno 2021. Si è programmata, nel settembre 2022, una giornata di incontro con gli stakeholders e in particolare con numerose ONG, oltre che con le forze armate.

In vista della riforma del Corso di laurea, varata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza sono stati auditati numerosi stakeholders che hanno ampiamente apprezzato l'offerta didattica del nuovo corso, mostrando particolare interesse soprattutto per i profili giuridici e segnatamente per i temi del diritto umanitario, della mediazione e negoziazione dei conflitti, del diritto della navigazione. Sono stati sentiti: la Guardia di Finanza, la Marina Militare, la polizia municipale

sassarese, la Brigata Sassari, per ciò che concerne le Forze Armate e la p.a. latamente intesa. Sono state sentite quali organizzazioni internazionali: i vertici di Croce Rossa italiana, Amnesty International, Medici Senza Frontiere. A ciascuno stakeholder è stato sottoposto un questionario relativo al gradimento del Corso di laurea rinnovato e relativo ai suggerimenti didattici da proporre. Quasi tutte le parti sociali hanno segnalato l'importanza di poter usufruire della didattica a distanza. Delle interlocuzioni e del questionario è stato redatto formale processo verbale che qui si allega.

Si allega la presentazione e il questionario sottoposto alle parti sociali.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali

 QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario/quadro nelle organizzazioni internazionali governative e non governative; funzionario o quadro tecnico delle amministrazioni statali e locali.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione di gruppi di lavoro e di esperti, organizzazione tecnica e logistica, esecuzione di diagnosi preliminari e campionamenti utili a programmare interventi, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi legati alla sicurezza interna e internazionale.

Potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative di sicurezza, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione tecnico amministrativa, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo:

- soluzione di crisi interne e internazionali;
- coordinamento delle unità amministrative domestiche e delle unità amministrative internazionali nell'erogazione di servizi di sicurezza;
- selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi;
- conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale;
- conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali;
- monitoraggio degli interventi di sicurezza e operazioni di supporto alla pace in termini di efficienza e di efficacia;
- analisi di impatto delle politiche di sicurezza, supporto alla pace;
- analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari;
- analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni beneficiarie di aiuti umanitari;
- analisi degli aspetti giuridici della tutela ambientale;
- gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento negli ambiti su descritti.

competenze associate alla funzione:

Si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assomma competenze negli ambiti sopra individuati. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, le scienze umane, socio-politologiche, giuridiche ed economiche, psicologiche e geografico-territoriali nonché militari di carattere operativo. Il laureato che opterà per il percorso formativo nell'ambito della sicurezza interna, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, amministrativo, ambientale e digitale, come il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, il diritto ambientale e il diritto pubblico degli ecosistemi digitali.

Il laureato che opterà per un percorso formativo nell'ambito della sicurezza internazionale, acquisirà ulteriori

competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, informatico, internazionale e di tutela dei diritti fondamentali, come per esempio, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la sicurezza informatica, e infine la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

sbocchi occupazionali:

Si tratta di una figura professionale innovativa che potrà operare nell'ambito della sicurezza interna oppure internazionale, intraprendendo la carriera di funzionario/quadro nelle forze armate o nelle organizzazioni internazionali, oppure la carriera di funzionario/quadro nelle amministrazioni dello stato, sia centrali che periferiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
2. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
3. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
4. Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/04/2023

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per affrontare convenientemente gli studi, lo studente dovrà possedere una adeguata conoscenza e competenze di base nell'ambito delle discipline geopolitiche, storiche, giuridiche, economiche, socio-politiche e scientifiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo. Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta dalla Commissione didattica del corso di laurea. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi verranno considerati assolti.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/04/2023

Il possesso delle conoscenze di cui al punto precedente viene verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi.

Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta dalla Commissione didattica del corso di laurea. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi verranno considerati assolti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/04/2023

Il corso di laurea triennale in "Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza" si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti campi:

- Sicurezza interna;
- Sicurezza internazionale.

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area scientifica, giuridica, economica, storico-politica-istituzionale, socio-politologica, psicologica, geografico-territoriale e militare. L'obiettivo formativo è quello di formare una figura con una adeguata preparazione interdisciplinare, che comprenda in particolare anche le discipline giuridiche, declinate in un'ottica moderna, le quali possano venire incontro alle richieste delle organizzazioni internazionali e delle forze armate.

La proposta formativa è pertanto indirizzata a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP-AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell'ambito della sicurezza internazionale.

La formazione innovativa proposta riserva un'attenzione particolare alle problematiche della difesa e della sicurezza emergenti nella dimensione digitale, approfondendo competenze informatiche legate alla sicurezza, di diritto pubblico degli ecosistemi digitali e di globalizzazione e finanza digitale.

Il percorso formativo è articolato come segue:

1. I primi due anni di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e diritto penale militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche e politiche della sicurezza), e altresì storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico territoriali (geopolitica),

nonché la lingua inglese obbligatoria.

2. Il terzo anno, di carattere specifico e professionalizzante, consente la scelta tra i due percorsi formativi distinti riguardanti la sicurezza interna e quella internazionale rispettivamente.

Le attività formative professionalizzanti comprendono i 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio richiesti dalla classe di laurea, che verranno acquisiti sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati.

L'organizzazione di tali tirocini e attività sarà condotta d'intesa con le forze armate e con le principali organizzazioni internazionali impegnate negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani.

In particolare, all'interno dei due percorsi verranno approfondite in forma laboratoriale le seguenti tematiche:

- per il percorso di Sicurezza interna, i temi riguardanti i principi del diritto ambientale, il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e negoziazione dei conflitti, nonché il diritto pubblico degli ecosistemi digitali;
- per il percorso di Sicurezza internazionale, i temi riguardanti i diritti umani, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la sicurezza informatica, nonché la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bozza piano di studi rinnovato 27.04.2023

<p>► QUADRO A4.b.1 RD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
--	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Articolazione del quadro delle conoscenze</p> <p>Il Corso di Studi orienta le conoscenze dello studente verso l'approfondimento dei temi, delle prospettive di analisi e delle modalità di intervento inerenti la Sicurezza interna e internazionale. Le conoscenze che caratterizzano questo percorso formativo mirano a fornire al laureato una base culturale tale da poter gestire dinamiche interattive in gruppi interdisciplinari di specialisti che devono affrontare efficacemente le complesse problematiche dei vari ambiti della sicurezza civile interna e internazionale, con funzioni di coordinamento, facilitazione del dialogo, reporting, auditing ecc. anche in contesti internazionali e multiculturali. Al fine di sviluppare in massimo grado tali obiettivi conoscitivi, il percorso di studi di questo profilo curriculare si basa prevalentemente su discipline degli ambiti delle scienze giuridiche di base e applicate, delle scienze sociologiche e politologiche, delle scienze geopolitiche, economiche e storiche, non senza l'acquisizione di conoscenze che ricoprendono l'area delle scienze esatte e delle scienze psicologiche.</p>
	<p>Sviluppo e verifica delle capacità di comprensione</p> <p>In rapporto al quadro complessivo delle conoscenze sopra articolato, il laureato deve sviluppare un livello di comprensione tale da consentire l'uso efficace degli strumenti metodologici tipici dei diversi gruppi disciplinari, degli strumenti teorico-concettuali di analisi critica delle principali tematiche e problematiche ivi ricorrenti e dei loro sviluppi, e dei principi applicativi delle conoscenze consolidate. I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti mediante l'applicazione di metodologie</p>

didattiche basate su lezioni frontali, esercitazioni teoriche, attività seminariali. La verifica dei risultati di apprendimento prevede un impiego articolato e opportunamente bilanciato delle seguenti modalità di accertamento: esami finali nei singoli corsi, in forma scritta e/o orale, eventualmente preceduti da prove intermedie; relazioni scritte o orali al termine (o nel corso) delle attività seminariali. Il corso di laurea è strutturato in modo da integrare questi strumenti didattici convenzionali con strumenti e metodi che consentano al laureato di sperimentare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite. Ciò avverrà attraverso la facilitazione dell'apprendimento con diverse modalità come per esempio analisi di casi di studio, teledidattica e videoconferenza, tirocini presso Enti e organizzazioni pubbliche e private convenzionate in Italia o all'estero ecc.

Il laureato nel corso di laurea triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, sulla base degli strumenti metodologici, teorico-concettuali e dei principi applicativi appresi nel corso degli studi, deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo da operare con adeguati livelli di responsabilità e dimostrare un approccio professionale per ideare proposte e risolvere problemi, anche nel ruolo di consulente, in particolare nell'ambito di quei settori del mondo del lavoro che comprendono, tra l'altro, la sicurezza interna e internazionale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, si sviluppa attraverso un percorso graduale di socializzazione, apprendimento e uso concreto delle diverse metodologie, apparati e strumenti disciplinari. Essa viene innanzitutto stimolata e sviluppata nella prima fase di socializzazione e apprendimento, attraverso le attività didattiche praticate collettivamente in aula, quali le lezioni frontali e le attività seminariali. In una seconda fase di apprendimento, che nel corso di laurea ha un limitato peso specifico, ma non per questo può essere sottovalutata ai fini applicativi delle conoscenze acquisite, tale capacità applicativa viene ulteriormente sviluppata mediante le interazioni e i colloqui individuali tra il relatore dell'elaborato finale con cui si conclude il percorso di studi e il candidato, al fine di produrre una dissertazione finale che risponda ai requisiti minimi della originalità e della applicazione critica delle conoscenze acquisite. Nella terza e decisiva fase, lo studente può mettere a frutto in modo concreto le conoscenze apprese, attraverso il percorso di tirocinio e le relative analisi di casi-studio.

A queste diverse fasi e attività corrispondono differenti modalità di verifica inerenti l'effettiva acquisizione di simili capacità applicative: per la prima fase, le verifiche saranno effettuate attraverso esami e, in particolare, elaborazione, individuale o di gruppo, di relazioni su tematiche seminariali; per la seconda fase, l'applicazione di conoscenze e comprensione è un criterio che orienta la valutazione di qualità dell'elaborato finale del percorso di studi; per la terza fase, l'esito dei tirocini professionali certificato dall'ente ospitante costituisce un elemento di giudizio rilevante circa lo sviluppo e la maturazione di effettive capacità applicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle Scienze Umane e Sociali

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza avranno acquisito specifiche conoscenze e comprensione negli ambiti disciplinari delle scienze giuridiche di base e applicate; delle scienze sociologiche, politologiche, delle scienze geopolitiche, delle scienze economiche, delle scienze storiche, delle scienze esatte, delle scienze psicologiche. E' prevista inoltre l'acquisizione di conoscenze applicative che ricomprendono aspetti del diritto ambientale, del diritto e della tecnica delle investigazioni, del diritto pubblico degli ecosistemi digitali, della mediazione e della negoziazione dei conflitti, nonché della sicurezza informatica, dell'organizzazione internazionale, della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza dovranno essere in grado di gestire dinamiche interattive in gruppi interdisciplinari di specialisti che devono affrontare efficacemente le complesse problematiche dei vari ambiti della sicurezza civile interna e internazionale, con funzioni di:

- coordinamento e raccordo tra le unità operative, anche impegnate in azioni di peace-keeping e peace enforcement;
- facilitazione del dialogo e dell'intermediazione tra: a) attori istituzionali e non istituzionali; b) soggetti pubblici e privati; c) attori della cooperazione e popolazioni locali;
- progettazione e realizzazione di strumenti di reporting, auditing, valutazione della performance delle organizzazioni internazionali;
- analisti delle condizioni politiche, economiche e sociali e degli scenari di azione operativa in cui agiscono attori e organizzazioni internazionali;
- professionisti in grado di comprendere e interpretare il quadro dei vincoli e delle opportunità giuridiche, sulla base del contesto in cui gli attori e le organizzazioni internazionali si trovano ad operare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI [url](#)

CRIMINOLOGIA (*modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE*) [url](#)

CRIMINOLOGIA FORENSE (*modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE*) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO [url](#)

DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE MILITARE [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)

GLOBALIZZAZIONE E FINANZA [url](#)

IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)
LABORATORIO DI CYBERSECURITY [url](#)
LABORATORIO DI DIRITTO DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI [url](#)
LABORATORIO DI DIRITTO E TECNICA DELLE INVESTIGAZIONI [url](#)
LABORATORIO DI DIRITTO PUBBLICO DEGLI ECOSISTEMI DIGITALI [url](#)
LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI [url](#)
LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)
LABORATORIO DI TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA INGLESE - MODULO 1 (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)
LINGUA INGLESE - MODULO 2 (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (*modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI*) [url](#)
SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
SCIENZA POLITICA GENERALE (*modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI*) [url](#)
SCIENZE CRIMINOLOGICHE [url](#)
TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)
TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
--	---

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato nel corso di laurea triennale in 'Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza acquisirà strumenti e competenze pratiche e operative per sviluppare una propria autonomia di giudizio che lo rende in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire e interpretare i dati connessi ai fenomeni giuridico-sociali, politici, istituzionali e tecnico-scientifici che rientrano nella sfera delle proprie competenze disciplinari e professionali in materia di sicurezza interna e internazionale;- interpretare lo sviluppo diacronico e comparativo dei problemi della sicurezza interna e internazionale, alla luce di opportuni schemi di orientamento teorico-concettuali;- formulare giudizi autonomi e valutarne le possibili implicazioni, con specifico riferimento alle complesse problematiche di carattere sociale, scientifico e normativo che caratterizzano, da un lato, la sicurezza civile interna e dall'altro la sicurezza internazionale. <p>L'autonomia di giudizio e le capacità critiche che ne derivano sono sviluppate all'interno dei singoli corsi attraverso un processo di interazione tra docente e discente, all'interno delle diverse modalità didattiche (lezioni frontali, attività seminariali, elaborazione e discussione di testi in autonomia, predisposizione della relazione finale dell'attività di tirocinio), tali da stimolare le capacità di: inquadramento interdisciplinare dei problemi teorici e pratici; selezione e analisi dei dati passibili di verifica empirica e quindi di validazione oggettiva; formulazione di ipotesi e di scenari alternativi; valutazione di teorie e modelli esplicativi e loro applicabilità a casi concreti.</p>
------------------------------	--

	<p>Il corso di laurea triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza permette l'acquisizione di competenze e strumenti per lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali. In particolare il laureato deve acquisire capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare informazioni (idee, problemi, soluzioni, prospettive) attinenti ai diversi campi disciplinari in cui si articola il corso di studi, anche utilizzando una o più lingue straniere, sia a interlocutori specifici e qualificati sia ad un pubblico indifferenziato e non specialistico; - esprimere concetti e argomentazioni pertinenti, attingendo dalle conoscenze maturate nel corso di laurea, utilizzando opportunamente i linguaggi specialistici delle diverse discipline della sicurezza, sia con interlocutori esperti che non esperti delle materie. - comunicare nell'ambito di trattative e attività negoziali, con particolare riguardo all'attività di sicurezza umana e peace-keeping e nell'ambito di interazioni gestionali di interventi complessi di sicurezza interna e internazionale. - redigere relazioni scritte sulle diverse problematiche della sicurezza interna e internazionale, esponendole oralmente e attraverso gli strumenti di interazione multimediale. <p>A tale scopo, il corso di laurea prevede, attraverso i singoli insegnamenti, l'apprendimento di un idoneo e rigoroso linguaggio relativo ad un'ampia gamma di competenze disciplinari, che si associa alla capacità di elaborare testi scritti utilizzando il medesimo linguaggio. Queste capacità saranno sviluppate nel percorso didattico di apprendimento dei diversi corsi di insegnamento, il cui strumento tipico di verifica (l'esame finale o intermedio) prevede, in forma scritta o orale, l'accertamento delle abilità comunicative dello studente. L'esame finale prevede un elaborato orientato a verificare anche il raggiungimento della necessaria maturità comunicativa da parte del candidato all'ottenimento del diploma di laurea. Il corso offre inoltre la possibilità di affinare le capacità comunicative "sul campo" attraverso altre attività formative, incluso il tirocinio e i relativi elaborati. Al fine di sviluppare e consolidare la conoscenza della lingua inglese sono previste apposite attività formative con relativa prova di verifica.</p>
	<p>Il laureato in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza deve aver sviluppato le abilità metodologiche e le capacità di apprendimento necessarie ad affrontare gli studi magistrali e la formazione post-laurea, l'aggiornamento professionale e la formazione permanente, con un elevato grado di autonomia.</p> <p>Anche per lo sviluppo della capacità di apprendimento, come già per quello delle abilità comunicative, il corso di laurea si avvale degli strumenti didattici, quali lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo ed elaborati in forma scritta, orale o altri strumenti mediatici, volti ad approfondire le capacità interpretative, di analisi in profondità, di comprensione, rappresentazione e valutazione delle problematiche e degli snodi critici sottesi allo sviluppo delle diverse discipline in cui si articola il corso di studi. Queste attività metteranno alla prova le capacità di comprensione, di approfondimento e di analisi critica di temi complessi come quelli legati alle varie declinazioni proposte dal corso di laurea in tema di sicurezza interna e internazionale.</p>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/04/2023

Le attività affini previste dal percorso formativo rafforzano l'interdisciplinarità dell'offerta formativa del corso. Alcune attività di base e caratterizzanti previsti dalla classe sono state inserite anche tra i settori affini per due motivi. In primo luogo la scelta è stata dettata dall'esigenza di privilegiare discipline che costituiscono approfondimento integrativo e/o a completamento del percorso formativo.

In secondo luogo per consentire approfondimenti e specializzazioni nei settori che permettano allo studente di maturare una buona preparazione teorica in funzione dell'obiettivo primario del corso, ossia formare profili professionali adeguati nei settori della difesa e della sicurezza sia interna che internazionale, anche con riferimento alla dimensione digitale della sicurezza informatica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/01/2023

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/01/2023

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento. La commissione valuta la prova dello studente determinando il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera e procede alla relativa verbalizzazione online. L'elaborato scritto dovrà essere concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor (relatore) con il quale lo studente abbia sostenuto un esame durante il percorso di studio.

La commissione dovrà determinare il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente secondo criteri univoci predeterminati dal singolo Corso di studio, adottati ufficialmente con apposita delibera o inseriti nel relativo Regolamento didattico.

Il punteggio attribuito alla prova finale va ad aggiungersi al voto-base determinato sulla base della media delle votazioni riportate dallo studente nella sua carriera, ivi compresi gli esami sostenuti presso altri Atenei in caso di trasferimento,

determinando pertanto la votazione finale, senza procedere alla proclamazione pubblica.

Lo studente, una volta verbalizzata la valutazione della prova finale e determinata la votazione conclusiva del proprio percorso di studio, risulterà automaticamente laureato, e potrà richiedere ed utilizzare la certificazione del titolo conseguito. La proclamazione pubblica collettiva, con la consegna delle pergamene, potrà avvenire in una o più apposite manifestazioni, da programmarsi a cura dell'Ateneo nel corso dell'anno.

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato finale può, a scelta dello studente, essere direttamente riferibile all'esperienza di tirocinio pratico-applicativo svolta o costituire un approfondimento tematico concordato con il relatore.

Il relatore dell'elaborato finale è, di norma, un docente del Consiglio di corso di studi o comunque un docente dell'Ateneo. Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di relatore per l'elaborato finale, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 10. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di elaborato, la Commissione didattica provvede direttamente. Nella scelta dell'assegnatario la Commissione didattica tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La Commissione è composta da almeno cinque docenti, tra cui un docente strutturato che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio di corso di studi. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri corsi di laurea o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodici. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

La votazione di partenza è rappresentata dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il laureando in corso ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi.

Il laureando che abbia svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero e che si laurei entro il primo anno fuori corso, ha diritto all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad un massimo di 3 punti, in funzione del numero di esperienze all'estero, di studio e/o di tirocinio svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

La Commissione, su proposta del relatore, attribuisce al laureando fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.



► QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea>

► QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni>

► QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

► QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea>

► QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO link	BUFFONI LAURA	PA	6	36	✓
2.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link			6	36	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE link			6		
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOPOLITICA link	CAMERADA MARIA VERONICA	PA	9	54	
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI link	MURA SALVATORE	RD	6	36	✓
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA DI BASE link			6		
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO link	ATTANASIO CARLO	RD	6	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link			2	12	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link	SIPF AARON JAY		4	24	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link	CASU GIUSTINA		4	36	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	RELAZIONI INTERNAZIONALI (<i>modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>) link	CALARESU MARCO	RD	6	36	✓
13.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI link				12	

14.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA GENERALE (<i>modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>) link	CALARESU MARCO	RD	6	36	
15.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE I ANNO link			12	300	
16.	CHIM/12	Anno di corso 2	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI link			6		
17.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE</i>) link			3		
18.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA FORENSE (<i>modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE</i>) link			3		
19.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA link			6		
20.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE link			6		
21.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
22.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		
23.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link			6		
24.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE MILITARE link			6		
25.	IUS/05	Anno di corso 2	GLOBALIZZAZIONE E FINANZA link			6		
26.	IUS/20	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
27.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
28.	SPS/12	Anno di corso 2	SCIENZE CRIMINOLOGICHE link			6		
29.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE II ANNO link			12		
30.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' A SCELTA link			12		
31.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI CYBERSECURITY link			6		
32.	IUS/09	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI link			6		
33.	IUS/16	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO E TECNICA DELLE INVESTIGAZIONI link			6		
34.	IUS/09	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO PUBBLICO DEGLI ECOSISTEMI DIGITALI link			6		
35.	IUS/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link			6		
36.	IUS/15	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI link			6		
37.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
38.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE III ANNO link			12		

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://gjuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-lezione>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-informatiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/sale-studio>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/sba>

Descrizione altro link: BIBLIOTECA DI SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE E POLITICOLOGICHE "ANTONIO PIGLIARU"

Altro link inserito: <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/06/2023

Il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche per la Difesa e la Sicurezza attua molteplici azioni di orientamento in ingresso. In particolare:

- 1) Verranno organizzate nel mese di settembre p.v. due giornate di orientamento con tutti gli stakeholders sentiti durante la gestazione della riforma ordinamentale del corso: una giornata sarà destinata precipuamente all'orientamento verso le forze armate ed una all'orientamento verso le organizzazioni internazionali. Giornate nelle quali saranno indicati gli obiettivi e l'offerta formativa del nuovo corso.
- 2) Verranno altresì organizzati incontri di orientamento, sia presso i Dipartimenti, sia nelle scuole medie superiori e in diversi contesti lavorativi, volti a far conoscere agli studenti le caratteristiche e gli obiettivi dei percorsi formativi.
- 3) Nell'ambito dell'attività di orientamento d'iniziativa dell'Ateneo verrà prevista l'illustrazione, da parte dei docenti del corso di laurea, delle caratteristiche e degli obiettivi dei percorsi formativi e brevi lezioni dimostrative. Parallelamente verranno fornite, anche dal personale tecnico amministrativo, informazioni, strutturate su più livelli di approfondimento, relative al corso di laurea, ai firocini, alla possibilità di recarsi all'estero per un periodo di studio o di tirocinio, ai percorsi post lauream e agli sbocchi lavorativi.
- 4) Nel corso del primo anno di iscrizione al corso di laurea è predisposto un percorso di recupero organizzato dall'Ateneo rivolto alle matricole che non abbiano superato la prova scritta di verifica delle conoscenze di base.
- 5) Il corso di studio è inserito anche nell'ambito del Progetto UNISCO - progetto pilota di orientamento in ingresso dell'Università di Sassari, in rete con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado della provincia di Sassari.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/i-nostri-corsi>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

Le attività sviluppate per l'orientamento in itinere sono poste in essere con l'obiettivo di aiutare gli studenti nel superamento delle difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio, degli esami e nella loro gestione emotiva lungo tutto il percorso di studio.

Le attività portate avanti riguardano:

- 1) Il servizio di tutorato' affidato ai docenti e rivolto agli iscritti al primo anno del corso di laurea. A ciascuno studente viene, dunque, assegnato undocente tutor di riferimento, che lo aiuta e accompagna durante il processo di formazione e apprendimento.
- 2) Un servizio di assistenza continua per informazioni di carattere amministrativo, sui piani di studio e istanze a cura del personale tecnico-amministrativo dell'area didattica (Manager didattico, collaboratori alla didattica, referente per la mobilità interazionale studentesca) in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/i-nostri-corsi>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2023

Il tirocino è un periodo di formazione e orientamento al lavoro che ha lo scopo di aiutare lo studente a definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio è un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro' (D.M. 142 del 25/3/1998).

L'attivazione di tirocini formativi e di orientamento si inserisce nell'attuale quadro delle politiche della scuola e del mercato del lavoro, incentrate sui concetti di flessibilità e di alternanza scuola-lavoro.

I tirocini/stage, work experiences sono, infatti, modalità di formazione centrate sull'imparare facendo, sulla sperimentazione diretta del mondo del lavoro, sul contributo formativo che anche le imprese, gli enti pubblici, il terzo settore possono dare rendendo fruibile il proprio know-how di professionalità e tecnologie.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, così come i dipartimenti associati, promuove tirocini curriculari, rivolti agli studenti e diretti a completare il periodo di studio per il conseguimento del titolo finale, con attività formative pratiche svolte in strutture esterne all'Ateneo, favorendo un primo incontro con il mercato del lavoro.

In considerazione della rilevanza attribuita al tirocinio o ai tirocini formativi ai fini del completamento del percorso formativo, sono stati vincolati a questo fine 60 CFU, come da declaratoria della classe di laurea LDS.

Numerose sono le forze armate e le organizzazioni consultate nella gestione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche per la Difesa e la Sicurezza nel corrente anno: CRI, Amnesty International, Medici Senza Frontiere, la Polizia locale, la Marina Militare, la Guardia di Finanza, la Brigata Sassari. Tra la maggior parte delle associazioni contattate e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interrateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interrateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus, Programma di Ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dal Dipartimento, tra i quali sono state individuate sedi universitarie la cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, è in fase di attuazione la stipula di nuovi accordi ad hoc con sedi universitarie che offrono programmi affini agli obiettivi formativi del corso di laurea.

Descrizione link: Internazionalizzazione

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/nuova-label>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Université de Liège		08/11/2013	solo italiano
2	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	16/11/2017	solo italiano
3	Francia	Université de Nantes		27/06/2016	solo italiano
4	Macedonia	Mother Teresa University in Skopje		14/09/2020	solo italiano
5	Polonia	Uniwersytet Warmińsko Mazurski W Olsztynie		19/12/2013	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Fernando Pessoa		15/11/2013	solo italiano
7	Portogallo	Universidade de Lisboa		29/05/2014	solo italiano
8	Portogallo	Universidade dos Açores		09/01/2018	solo italiano
9	Romania	Universitatea din Bucureşti		17/02/2017	solo italiano

10	Slovenia	University of Maribor		19/02/2020	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/07/2018	solo italiano
12	Spagna	Universidad Europea de Valencia		20/12/2017	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2023

L'accompagnamento al lavoro rientra fra le attività di orientamento in uscita ed è indirizzato a coloro che, avendo concluso il percorso triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, abbiano necessità di aiuto e sostegno per cercare una prima collocazione.

Le attività realizzate riguardano:

- Consulenze volte a favorire l'acquisizione di consapevolezza dei punti di forza, sviluppo delle potenzialità e progettazione dei percorsi di carriera. Nell'ambito delle attività di intermediazione vengono attivati e gestiti i tirocini post lauream;
- Supporto nella compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo;
- Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale.

Gli obiettivi che ci si prefigge ti raggiungere sono:

- estendere ed incrementare le reti di collaborazione con gli altri operatori del mercato del lavoro e con gli enti sia pubblici che privati;
 - promuovere l'occupabilità dei giovani laureati, cercando di:
- 1) fornire informazioni specifiche dirette ai diversi utenti (studenti ed enti/impresa) sui servizi erogati e le opportunità offerte attraverso un'attività sistematica di comunicazione;
 - 2) aumentare la capacità di coinvolgimento di nuovi potenziali utenti (studenti ed enti/impresa) attraverso un'azione diretta di marketing;
 - 3) instaurare rapporti stabili di collaborazione con il territorio;
 - 4) sostenere la personalizzazione dei servizi con misure di miglioramento dell'accoglienza agli studenti e laureati e con seminari di formazione sulle tecniche di ricerca del lavoro;
- E' previsto che l'analisi del sistema dei servizi e valutazione delle prestazioni offerte venga realizzata in maniera regolare.

Tali attività vengono gestite dall'Ufficio Job Placement di Ateneo.

Nel caso specifico del corso di Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, le attività di accompagnamento al lavoro saranno favorite dal fatto che una significativa proporzione di iscritti sarà verosimilmente già impegnato in attività lavorativa sia presso le forze armate che presso organizzazioni internazionali. Fin dal primo anno di università, gli studenti potranno cogliere le molteplici opportunità offerte dal corso di laurea: le convenzioni di tirocinio stipulate con enti e istituzioni italiani e stranieri, i programmi di mobilità Erasmus+ e Ulisse, i corsi di lingua erogati dal CLA ed inseriti nel manifesto (inglese, francese, spagnolo, arabo), i numerosi seminari orientativi organizzati nell'ambito del percorso didattico.

Descrizione link: Ufficio Job Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/innovazione-e-societa/innovazione-e-impresa/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2023

Durante tutto l'anno accademico verranno regolarmente organizzate numerose iniziative (webinar, seminari, stage, esercitazioni pratiche) volte a sensibilizzare gli studenti sui possibili sbocchi professionali e ad avvicinarli alle associazioni operanti nei settori della sicurezza interna ed internazionale.

Nell'ambito del precedente Corso di laurea, oggi riformato, nel 2021 e poi nel 2022, sono state organizzate numerose iniziative. Solo per citarne alcune: il 112 Day-Sardegna, in materia di comunicazione d'emergenza, l'incontro con l'ambasciatore Fabrizio Lobasso sui temi della cooperazione nei rapporti Italia-Africa; l'incontro con LARES SARDEGNA in tema di protezione civile e soprattutto l'importante evento annuale che si tiene a Stintino, intitolato 'Dialogando', sui temi della pace e della sicurezza internazionale, che si conta di mantenere quale evento annuale. Si tratta di eventi tutti sponsorizzati sul canale LinkedIn del Corso di Laurea, di recente attivazione, che figura sul sito d'Ateneo, oltre che sugli altri social del Corso di Laurea.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2023

Anche per l'anno 2022/2023 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line i cui risultati sono reperibili sul portale Sisvalidat.

I valori medi dei risultati dell'opinione degli studenti rilevati per il corso di laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale risultano in linea rispetto ai valori medi di Ateneo.

Tra i suggerimenti provenienti dagli studenti si segnala innanzitutto - elementi valutati attentamente nell'ambito della riforma dell'offerta formativa operata attraverso la modifica ordinamentale che ha dato alla luce il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza - la necessità di fornire più conoscenze di base e l'opportunità di alleggerire il carico didattico. A seguire gli studenti lamentano la mancanza di prove intermedie per gli esami, ma anche la necessità di aumentare l'attività di supporto didattico e di fornire in anticipo il materiale didattico. Infine si segnala la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti, eliminando dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti., istituire corsi serali o nel fine settimana.

I risultati sono tuttavia parziali perché la rilevazione di Sisvalidat è ancora in corso. I dati parziali possono essere consultati al link sotto indicato.

Le valutazioni specifiche e i suggerimenti degli studenti frequentanti il suddetto corso di laurea possono essere consultate anche nel rapporto del Nucleo di Valutazione sulle opinioni rese dagli studenti.

L'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica compilato dagli studenti ricavandone valori medi.

Descrizione link: Sisvalidat - Suggerimenti studenti 2022/2023

Link inserito: <https://www.sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A077/SUGGERIMENTI>

14/09/2023

Il corso è stato attivato nell'A.A. 2016/17 e ha visto i suoi primi laureati a luglio 2019. Nell'anno solare 2020 hanno conseguito il titolo in Sicurezza e cooperazione internazionale un totale di 40 studenti, 38 dei quali hanno compilato il questionario AlmaLaurea. Nell'anno 2021/2022 i laureati sono stati 22 dei quali 19 hanno compilato il rapporto AlmaLaurea. Nel 2022/2023, i laureati sono stati 17 e tutti hanno risposto al questionario posto da AlmaLaurea.

Dai risultati elaborati da AlmaLaurea per il 2022 emerge un quadro di apprezzamento da parte dei laureati sia per quanto riguarda l'organizzazione generale del corso di laurea e il carico didattico rispetto alla durata del corso, sia per ciò che concerne le strutture messe a disposizione degli studenti, quali le aule di lezione, le biblioteche, gli student hub o sale studio, ad eccezione delle postazioni informatiche, ritenute inadeguate. Gli studenti hanno inoltre valutato positivamente il rapporto interpersonale con i docenti del corso e con gli studenti, pur con alcune criticità legate alla soddisfazione complessiva del corso, criticità che hanno dato origine alla modifica ordinamentale del corso medesimo, ora trasformato nel nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, caratterizzato da una maggiore coerenza didattica rispetto al precedente corso in Sicurezza e Cooperazione internazionale.

Il 50% degli studenti laureati nel 2022 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'ateneo e il 60% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi.
In allegato il PDF del profilo laureati elaborato da AlmaLaurea 2022.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2022, Corso di Laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale– Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cqj.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900106205200001&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dimensione=tutti&visualizza>

Descrizione Pdf: Opinioni laureati Almalaurea 2022



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Sulla base dei dati forniti dal sistema Pentaho si riporta sui dati degli A.A. 2016/17-2019/20, corrispondenti al primo, secondo, terzo e quarto anno dall'attivazione del corso di studio.

Nel 2016/17 si sono registrati 137 iscritti di cui 133 immatricolati generici mentre nel 2017/18, pur essendo diminuito il numero degli immatricolati (62), risulta più che soddisfacente il numero degli iscritti (165) che denota una minima quantità di rinunce o trasferimenti. Nell'A.A. 2018/19 a fronte di un numero di immatricolati leggermente inferiore all'anno precedente (56) il numero degli iscritti al corso è ancora in aumento (189). Per ciò che concerne l'A.A. 2019/20 le immatricolazioni sono state 51, con 141 iscritti, mentre nell'a.a. 2020/2021 ci sono stati ben 63 immatricolati, il che indica un aumento rispetto all'anno precedente. Dato da considerarsi come positivo. Tra luglio 2019 e maggio 2020, 54 studenti si sono laureati, tutti in corso, il che spiega la contrazione del numero di iscritti. Nel 2021/2022, sulla base dei dati relativi alla scheda del Corso di studio e ai relativi indicatori, si registra un calo degli iscritti: 31, di cui 18 immatricolati puri, per un totale di 130 iscritti, un dato che può preoccupare, ma che va forse rapportato anche al fatto che la didattica è tornata a farsi in presenza. 22 i laureati nel 2021.

Da ultimo, nel 2022/2023, sempre secondo gli indicatori del Corso di studi, si nota una ulteriore flessione degli iscritti: 25, di cui 14 immatricolati puri, per un totale di 103 iscritti nel 2022. 17 i laureati nel 2022. Il calo degli iscritti nel 2022 potrebbe essere anche il frutto della riforma del corso in fieri che ha alla fine portato all'istituzione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza.

Per quanto concerne l'acquisizione dei CFU durante la carriera, i dati dell'AA 2018/2019 dimostrano come ben 121 iscritti su 189 avessero acquisito tra 31 e 90 CFU. Nell'AA 2019/2020 si osserva un aumento del numero di iscritti che non hanno acquisito alcun CFU (48): tale dato corrisponde alla sommatoria degli studenti inattivi o agli abbandoni, ed è, pertanto, progressivo. Un totale di 93 iscritti su 141 hanno acquisito da 1 a 60 CFU: dato da mettere in relazione con l'elevato numero di laureati in corso alla data del 21 maggio 2020. Mentre nel 2021/2022, 11 sono gli studenti laureati in corso. Nel 2020 è pari al 36,6% la percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è del 37,8% nel 2020.

Rispetto al 2022/2023, possiamo notare come solo 4 studenti, sui 17 laureati nel 2022, si siano laureati entro la durata normale del corso, 15 quelli che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Quanto ai dati sui CFU conseguiti nel percorso di studi, la rilevazione è ferma al 2021: è pari al 22% la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno e pari al 33,3% la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno, segno che ancora gli studenti faticano nel percorso a conseguire i CFU richiesti con regolarità. Il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza dovrebbe garantire, grazie ad una razionalizzazione dell'offerta formativa, maggiori probabilità di successo nel conseguimento dei CFU necessari, all'interno del percorso accademico degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Sua-Cds 2022

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso è stato attivato nell'A.A. 2016/17 e ha visto i suoi primi laureati a luglio 2019.

Ad un anno dal conseguimento del titolo il 52% dei laureati non lavora ma è iscritto a un corso di laurea di secondo livello.

Il 26% lavora, e nella maggior parte dei casi prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. L'aver conseguito il titolo permette loro un miglioramento nel proprio lavoro (66,7%).

Nel 50% dei casi si tratta di un lavoro nel settore pubblico.

Analogamente nel 2021/2022. Secondo i dati di AlmaLaurea, il 7,7% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: si tratta per lo più di master e corsi di formazione professionale.

Il 50% lavora e il 76,9% prosegue il lavoro svolto prima della laurea. Il 61,5% dei laureati svolge attività lavorative non standard, diverse da quelle esecutive d'ufficio, imprenditoriali ed intellettuali, forse anche in ragione del taglio pratico del corso di studi. Il 76,9% lavora tuttavia nel settore privato e solo il 15,4% nel pubblico. Per il 46,2% si tratta di attività legate al commercio. Il 100% dei laureati nota un miglioramento delle competenze professionali nella loro attività lavorativa pregressa e che hanno ripreso a svolgere. Laddove la laurea non è richiesta nella loro attività professionale, si rivela però molto utile.

Infine, nel 2022/2023, secondo i dati di AlmaLaurea, su 22 laureati, 12 sono i laureati intervistati, dei quali non risulta abbiano partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: 3 lavoravano già alla laurea e 9 no. Si tratta per lo più di laureati che si sono iscritti per l'83% circa ad un corso di laurea di secondo livello.

Il 100% di loro lavora e prosegue il lavoro svolto prima della laurea. Il 100% dei laureati svolge attività lavorative non standard, diverse da quelle esecutive d'ufficio, imprenditoriali ed intellettuali, forse anche in ragione del taglio pratico del corso di studi. Il 66,7% lavora tuttavia nel settore privato e solo il 33,3% nel pubblico. Il 33,3% dei laureati usa le proprie competenze acquisite con la laurea in maniera elevata e il 33,3% dei laureati ritiene molto efficace la laurea rispetto al lavoro svolto.

I dati AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati in SCI 2022 si ritrova nel PDF allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati AlmaLaurea occupazione dopo la laurea 2022

► QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-------------	--

Per il corso di laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale, il tirocinio pratico applicativo è divenuto obbligatorio a partire dalla coorte di immatricolati nell'A.A. 2017/2018. Una notevole quantità di convenzioni è stata attivata con diversi partner, fornendo un'ampia scelta agli studenti che ne beneficeranno nel corso della propria carriera.

Oltre alle convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini strutturati, per lo più a carattere nazionale, è costantemente incoraggiata l'iniziativa del contatto diretto da parte degli studenti, di ONG, agenzie ed istituzioni internazionali per lo svolgimento di mobilità individuali che potranno trasformarsi in mobilità strutturate in una fase successiva.

Nel periodo dicembre 2017-giugno 2018 sono state raggiunte via email oltre 150 organizzazioni (rappresentanti delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini a quello del Corso di laurea, imprese del terzo settore, mondo degli ex-studenti, associazioni dei laureati, ...), alle quali è stato inviato un documento di presentazione del corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale e il manifesto degli studi, unitamente ad un questionario in cui si è cercato di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza del corso di laurea, in modo da poter mettere in atto eventuali azioni correttive.

Il questionario ha avuto anche la finalità di monitorare la disponibilità all'accoglienza di tirocinanti e la richiesta da parte degli enti ospitanti di eventuali requisiti specifici (professionali, culturali e linguistici) per i tirocinanti.

Fino ad ora, hanno risposto e compilato il questionario 7 tra gli enti invitati: Armadilla scs ONLUS, Intendenza della Brigata Sassari, Scuola COSPE per la Cooperazione Internazionale ed il Non Profit, LARES Sardegna, IOM, OSVIC e PROCIV GAIA. L'analisi dei questionari sin'ora pervenuti rivela come i rappresentanti consultati abbiano opinioni differenti circa il fatto che le attività didattiche previste nel corso di laurea siano sufficienti alla 'costruzione' delle figure professionali indicate: laddove, infatti, alcuni tra gli intervistati considerano sufficiente la preparazione offerta nella laurea triennale, altri

sostengono che questa sia da integrare con materie attinenti alla pianificazione delle azioni militari e alla sicurezza internazionale, materie di tipo tecnico, Psicologia dell'emergenza, o ancora materie di ambito umanistico (mediazione dei conflitti, diritti umani, gender studies, antropologia sociale), maggiori competenze linguistiche e attività pratiche (laboratori ed esercitazioni).

Le medesime esigenze sono emerse anche in seno alla Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del corso di studi istituita nel 2021 e che ha operato nel corso del 2022, la quale ha visto come Presidente l'attuale Presidente del corso di studi. Dai verbali delle riunioni della Commissione di studio suddetta emerge l'esigenza pressante per gli studenti del corso di laurea di potenziare le materie internazionalistiche e di Diritto dell'unione europea, le materie penalistiche e affini (Diritto penale militare, Scienze Criminologiche), la geopolitica e la geografia economica, le materie politologiche oltre che e materie pubblicistiche. Tutte queste materie consentirebbero agli studenti di acquisire quelle conoscenze di base di cui necessitano per operare tirocini/stage e poi spendere queste competenze nel mondo del lavoro una volta laureati (e di cui molti studenti lamentano la carenza). Proprio per venire incontro alle criticità manifestate dagli studenti, il corso di laurea è andato a modifica ordinamentale e la riforma, frutto dell'operare della Commissione suddetta, ha portato all'istituzione del nuovo corso in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza. Il nuovo corso prevede segnatamente 60 CFU di tirocinio obbligatorio che verranno svolti dagli studenti attraverso apposite convenzioni con gli enti disponibili a collaborare con il corso di laurea (forze armate e organizzazioni internazionali), nonchè attraverso appositi laboratori previsti al terzo anno del nuovo corso, distinto per i due indirizzi di Sicurezza interna e Sicurezza internazionale. Numerose sono le forze armate e le organizzazioni consultate nella gestazione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza nel corrente anno: CRI, Amnesty International, Medici Senza Frontiere, la Polizia locale, la Marina Militare, la Guardia di Finanza, la Brigata Sassari. Tra la maggior parte delle associazioni contattate, alle quali è stato sottoposto un questionario di gradimento del nuovo corso, il cui esito è stato positivo per tutti gli interpellati, e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali. Si allega il link al sito del nuovo Corso ove si possono reperire informazioni mirate sui tirocini.

Descrizione link: Sito del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza
Link inserito: <https://www.uniss.it/ugov/degree/20358>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2023

Descrizione link: Sistema di AQ dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/node/1856>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche per la qualità di Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2023

Nel 2021/2022 è stata istituita una Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del Corso di Laurea in vista di una sua razionalizzazione e funzionalizzazione alle esigenze manifestate dagli stakeholders. I lavori della Commissione di studio si sono conclusi e hanno portato alla modifica ordinamentale del Corso, ora denominato Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza.

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel nuovo Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza fa capo al Presidente del Corso e al Comitato AQ.

Le principali azioni programmate sono:

- verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; per questo di norma, verrà inviato una volta all'anno un questionario alle parti sociali interessate per ricevere input di criticità e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa;
- analisi dei risultati della formazione. L'azione ha un duplice scopo: da un lato, esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita; dall'altro, monitorare quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state anticipatamente consultate le rappresentanze sociali;
- analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento: la presenza degli studenti in tutti gli organi collegiali, al fine di assicurarne il costante coinvolgimento; gli accordi con le forze armate e le organizzazioni internazionali, che prevedono anche lo svolgimento di seminari per gli studenti da parte degli operatori;
- analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e porre in essere strategie di miglioramento;
- verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.

Tali analisi e verifiche verranno di norma compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A.

Attualmente la Commissione AQ è così composta:

Budroni Marilena (Presidente)

Calaresu Marco (Componente docente)

Camerada Veronica (Componente docente)

Coda Fulvia (Componente amministrativo)

Goisis Luciana (Componente docente)

Mura Salvatore (Componente docente)

Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2021

Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità dei Presidenti del CdS e della Commissione AQ indicare le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante in tale fase. Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per eliminare lo scostamento rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato lo scostamento e dall'entità dello scostamento stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico considerato in ciascuna analisi.

► QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/05/2021

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il corso proposto si inquadra nella classe di laurea in Difesa e Sicurezza che nel resto d'Italia è attivo solo nelle sedi universitarie di Torino, Modena-Reggio Emilia e Enna. I corsi di laurea attivati in altri atenei nell'ambito della stessa classe sono orientati prevalentemente alla formazione di Ufficiali delle Forze Armate. Il corso proposto si differenzia nettamente dall'offerta didattica degli atenei su indicati, in quanto è progettato per formare laureati orientati a professioni civili nei diversi ambiti della Sicurezza e cooperazione internazionale. L'offerta didattica proposta per questa laurea è nuova nel contesto nazionale e mira a formare professionalità con competenze spiccatamente interdisciplinari con prospettive occupazionali diversificate, in ambito nazionale e internazionale. In particolare, nessuno dei corsi offerti dagli altri atenei offre una preparazione specifica relativamente ad ambiti della sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria combinati con una preparazione di base di carattere giuridico, politologico, storico e socio-economico, né percorsi formativi orientati alla cooperazione internazionale con una visione ampia e sistematica delle complesse questioni relative ai diritti umani e attività di supporto alla pace, che includano sufficienti conoscenze di ambiti come quelli della sicurezza sanitaria dell'approvvigionamento di cibo, acqua, energia. I laureati potranno inserirsi in contesti lavorativi pubblici (es. forze di polizia urbana o vigili del fuoco, agenzie di monitoraggio ambientale, protezione civile) o, anche con funzioni di coordinamento, in organizzazioni governative e non governative impegnate nella cooperazione internazionale allo sviluppo

o in operazioni di supporto alla pace.

La Sardegna è una delle regioni italiane più attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, che è stata incentivata anche da apposite leggi regionali e viene svolta da organizzazioni governative (inclusa l'Università e le stesse agenzie regionali) e non governative (in genere associazioni di volontariato, di cui esiste un coordinamento regionale) in ambiti che comprendono lo sviluppo economico, la sanità, l'ambiente, l'agricoltura, il dialogo interculturale e i beni culturali (http://www.regione.sardegna.it/documenti/38_441_20121122142002.pdf). La Regione è inoltre sede di importanti comandi militari di grande rilevanza nazionale e internazionale, come la Brigata Sassari, che reclutano in ferma volontaria numerosi giovani della regione di cui solo una piccola percentuale riesce a trovare collocazione nei ruoli delle Forze Armate. I giovani che hanno fatto queste esperienze, spesso in missioni di supporto alla pace all'estero, potrebbero trovare in questo corso lo spazio formativo ideale per poter acquisire competenze specifiche nei vari ambiti della sicurezza e della cooperazione internazionale e aumentare considerevolmente le prospettive occupazionali di alto profilo.

2. Analisi della domanda di formazione

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, le determinazioni relative alla definizione dell'ordinamento didattico come pure gli esiti occupazionali relativi al corso in Sicurezza e Cooperazione internazionale appartenente alla Classe di Difesa e Sicurezza sono state dedotte mediante interviste dirette con possibili stakeholder durante il periodo ottobre 2015 - gennaio 2016. Questi sono costituiti da organi del Comando Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito, dirigenti di ONG operanti nel settore della cooperazione internazionale, strutture comunali operanti nell'ambito della protezione civile, esperti nelle attività di primo soccorso di emergenze umanitarie. Dall'analisi risulta che la domanda di lavoro potenziale legata al corso è relativa a tre categorie di soggetti: la figura di un esperto in cooperazione internazionale, la figura di un esperto in sicurezza interna e la figura di una esperto di sicurezza esterna. Tutte le figure mirano a colmare un gap formativo legato al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere non specificamente militare, come quelli tipici dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, oltreché di operazioni di supporto alla pace e di interventi di tutela delle popolazioni colpite da calamità naturali e di primo soccorso di emergenze umanitarie.

Dalle discussioni è emerso come i potenziali esiti occupazionali sono ottimali in quanto il corso, per le sue caratteristiche di formare una figura con conoscenze legate sia alle scienze sociali, socioeconomiche, giuridiche e politiche sia a quelle più prettamente scientifiche, agronomiche, ambientali e medico-infermieristiche, è capace di offrire nel mercato una operatore capace di operatore in diversi contesti. L'istituzione e attivazione del CdS in Sicurezza e Cooperazione Internazionale per il prossimo AA 2016-17 presso l'Ateneo di Sassari è rafforzata dal fatto che presso l'Ateneo di Cagliari non esiste un corso simile e anche nel panorama nazionale non si registrano CdS con tali caratteristiche formative.

In sintesi le parti sociali consultate hanno convenuto all'unanimità che l'ordinamento didattico e relativo profilo professionale proposti rappresentano un significativo miglioramento nel panorama formativo regionale e nazionale ed un bagaglio di competenze utilizzabile nelle attività professionali legate , sia in regime di dipendenza sia in ambito libero professionale.

In particolare sono state giudicate adeguate le capacità di organizzazione dei moduli didattici e dei tirocini al fine di valorizzare il profilo professionale degli studenti.

I Rappresentanti delle parti sociali esprimono:

- condivisione degli obiettivi formativi identificati;
- parere positivo del progetto formativo;
- valorizzazione della formazione interdisciplinare sia sul piano teorico che su quello applicativo del laureato, che gli conferisca capacità di interagire e collaborare con le principali figure del sistema legato alla sicurezza e cooperazione internazionale.

Nel progetto del CdS è prevista una costante interazione con gli operatori e le parti sociali per verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

L'analisi per determinare le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad esse associate si è avvalsa principalmente di due fonti:

a) fonti dirette e primarie, costituite da interviste in profondità condotte ad esponenti qualificati della parti sociali interessate dal progetto formativo e ad osservatori privilegiati (in particolare, esperti accademici); b) fonti indirette e secondarie, costituite da studi di settore capaci di individuare specifiche competenze in relazione al fabbisogno espresso dalla società

e dal mondo del lavoro.

In base alle indicazioni, alle osservazioni ed ai suggerimenti enucleati dalle diverse fonti consultate, le competenze che caratterizzano il progetto culturale sono ben coniugate, in un quadro di pertinenza, coerenza e compatibilità, alle differenti figure professionali che il Corso di studi si propone di formare. Tali competenze paiono, inoltre, fortemente correlate alle necessità professionali espresse tanto dalla società civile, quanto dal settore economico-imprenditoriale e da quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Le competenze e i risultati di apprendimento attesi sono articolati con precisione mediante i descrittori europei del titolo di studio.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati in Sicurezza e Cooperazione Internazionale dovranno mostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione in molteplici aree disciplinari, secondo una articolazione che prevede un percorso comune e due profili curriculari alternativi.

Gli insegnamenti previsti nel percorso formativo comune hanno l'obiettivo di fornire un ampio bagaglio di conoscenze di base relativamente ai diritti umani, alla scienza politica comparata, alle relazioni internazionali, alla mediazione dei conflitti, alla gestione e organizzazione logistica di gruppi di lavoro anche in contesti multi-etnici e multi-culturali, alla gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento che richiedano sufficienti competenze tecnico-scientifiche relative alla cartografia, all'ecologia, alla igiene e salute pubblica, alla sicurezza informatica e alle attività motorie. Il Corso, in questa parte formativa comune, ha anche l'obiettivo di fornire specifiche competenze linguistiche sufficienti per operare in modo autonomo in contesti multiculturali. Il progetto formativo su cui si fonda il Corso di Studi prevede poi la possibilità di affinare e qualificare le conoscenze degli studenti orientandole lungo due diversi percorsi educativi, corrispondenti ad altrettanti profili culturali e professionali.

Un primo profilo orienta le conoscenze dello studente verso l'approfondimento dei temi, delle prospettive di analisi e delle modalità di intervento inerenti la sicurezza umana e le attività di supporto alla pace. Le conoscenze che caratterizzano questo percorso formativo mirano a fornire al laureato una base culturale tale da poter gestire dinamiche interattive in gruppi interdisciplinari di specialisti che devono affrontare efficacemente le complesse problematiche dei vari ambiti della sicurezza civile e della cooperazione, con funzioni di coordinamento, facilitazione del dialogo, reporting, auditing ecc. anche in contesti internazionali e multiculturali. Al fine di sviluppare in massimo grado tali obiettivi conoscitivi, il percorso di studi di questo primo profilo curriculare si basa prevalentemente su discipline degli ambiti delle scienze giuridiche applicate, delle scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione e delle scienze geopolitiche, economiche e territoriali. In questo profilo la base conoscitiva negli ambiti giuridici e delle scienze sociali (economiche, socio-politologiche e psicologiche) assume un peso prevalente, pur essendo prevista anche l'acquisizione di conoscenze che ricoprendono aspetti della sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria e della tutela dei beni storico-artistico-culturali.

Il quadro delle conoscenze su cui si articola il secondo profilo, orientato alla sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria, contempla una robusta base culturale di carattere tecnico-scientifica finalizzata a consolidare competenze inerenti varie tipologie di intervento quali, ad esempio, l'allestimento di campi profughi e centri di accoglienza; l'organizzazione di aiuti umanitari di tipo alimentare e sanitario; le attività di controllo ufficiale (ispezione, campionamento, audit, monitoraggio e sorveglianza) della corretta attuazione di programmi di promozione della salute e tutela dell'ambiente; la gestione di emergenze in zone rurali svantaggiate nel campo della sicurezza alimentare; la gestione del primo soccorso relativo ad emergenze ambientali e igienico-sanitarie; interventi di bonifica, emergenze idro-geologiche e di sanità pubblica. In ordine all'acquisizione di tali competenze, il percorso curriculare si fonda sull'acquisizione di specifiche conoscenze nei campi disciplinari delle scienze mediche, agrarie, ambientali, naturali, biologiche, tecnologiche, combinata con una base culturale sufficientemente ampia di conoscenze inscritte nelle scienze giuridiche e socio-politologiche.

Per ciascuno dei profili, sono possibili variazioni e personalizzazioni del percorso di studio in funzione degli insegnamenti opzionali che lo studente ha a disposizione, e che sono in grado di orientare le conoscenze in modo più netto verso specifici settori scientifico-disciplinari di carattere tecnico-scientifico.

Il laureato nel corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale, sulla base degli strumenti metodologici, teorico-concettuali e dei principi applicativi appresi nel corso degli studi, deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo da operare ad adeguati livelli di responsabilità e dimostrare un approccio professionale per ideare proposte e risolvere problemi, anche nel ruolo di consulente, nell'ambito di quei settori del mondo del lavoro che comprendono, tra l'altro, la sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria, la sicurezza umana e la gestione dei flussi migratori, la risoluzione dei conflitti e il peace-keeping, la cooperazione internazionale allo sviluppo, gli interventi di prevenzione e di coordinamento in aree colpite da calamità naturali.

Il termini di autonomia di giudizio, il laureato nel corso di laurea triennale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale deve essere in grado di: a) acquisire e interpretare i dati connessi ai fenomeni giuridico-sociali, politici, istituzionali e tecnico-scientifici che rientrano nella sfera delle proprie competenze disciplinari e professionali in materia di sicurezza e cooperazione internazionale; b) interpretare lo sviluppo diacronico e comparativo dei problemi della sicurezza e della

cooperazione internazionale, alla luce di opportuni schemi di orientamento teorico-concettuali; c) formulare giudizi autonomi e valutarne le possibili implicazioni, con specifico riferimento alle complesse problematiche di carattere sociale, scientifico e normativo che caratterizzano, da un lato, la sicurezza umana e le attività di supporto alla pace e, dall'altro lato, la sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria.

Il laureato nel corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale, in coerenza con le attività formative programmate, deve inoltre sviluppare le abilità metodologiche e le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere gli studi magistrali e della formazione post-laurea, e per perseguire, nel corso della vita lavorativa, l'obiettivo dell'aggiornamento professionale e della formazione permanente.

4. L'esperienza dello studente

All'inizio di ogni anno accademico, il CdS organizza un incontro di presentazione rivolto principalmente alle matricole, a cui partecipano il Presidente del CdS, il manager didattico e rappresentanti del corpo docente. Durante tale incontro viene illustrato l'intero percorso formativo, i momenti di partecipazione degli studenti, l'articolazione dell'attività formativa tra attività di base, caratterizzanti e affini, le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione. Al fine di fornire alle matricole gli strumenti per orientarsi al meglio nel mondo accademico, saranno inoltre illustrati i servizi dell'Ateneo a loro disposizione, quali segreterie, aule, servizi, biblioteche, orientamento, associazionismo studentesco, opportunità di svolgere parte del percorso all'estero, ecc.

Un ruolo centrale nelle attività di orientamento in itinere è rivestito dai servizi di tutorato svolto, oltre che dai docenti, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti più esperti e delle associazioni studentesche. L'Ateneo di Sassari ha, inoltre, attivato un servizio su richiesta di colloqui individuali con operatori di orientamento qualificati. Il servizio è rivolto agli studenti che necessitano di un momento di riflessione per difficoltà nello studio o cambiamenti delle proprie attese.

Al fine di assicurare un adeguato monitoraggio delle modalità di insegnamento adottate e per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e correttamente gestito rispetto ai criteri di qualità, i docenti del corso di studio forniscono un costante supporto agli studenti iscritti durante l'intero percorso formativo relativamente alle modalità di studio da utilizzare, agli obiettivi prioritari da perseguire e al superamento di eventuali difficoltà incontrate nell'affrontare le singole discipline. Tale supporto si rende ancor più necessario in considerazione della prevista disomogeneità degli iscritti, che potranno comprendere, accanto agli studenti appena diplomati nelle scuole superiori, anche chi abbia prestato servizio volontario nelle Forze Armate o personale operante presso le PP.AA. che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, le competenze interdisciplinari necessarie per svolgere funzioni nel contesto di sistemi organizzativi-funzionali di carattere civile, come quelli tipici dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, di operazioni di supporto alla pace e interventi di tutela delle popolazioni colpite da calamità. La Commissione Didattica paritetica del CdS analizza le problematiche comuni emerse e propone alla Commissione paritetica studenti-docenti e alle commissioni preposte all'assicurazione della qualità eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero percorso formativo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione prevede un percorso graduale di socializzazione, apprendimento e uso concreto delle diverse metodologie, apparati e strumenti disciplinari. Essa viene innanzitutto stimolata e sviluppata nella prima fase di socializzazione e apprendimento, attraverso le attività didattiche praticate collettivamente in aula, quali le lezioni frontali e le attività seminariali. In una seconda fase di apprendimento, che nel CdS ha un limitato peso specifico, ma non per questo può essere sottovalutata ai fini applicativi delle conoscenze acquisite, tale capacità applicativa viene ulteriormente sviluppata mediante le interazioni e i colloqui individuali tra il relatore dell'elaborato finale con cui si conclude il percorso di studi e il candidato, al fine di produrre una dissertazione finale che risponda ai requisiti minimi della originalità e della applicazione critica delle conoscenze acquisite. Nella terza e decisiva fase, lo studente può mettere a frutto in modo concreto le conoscenze apprese, attraverso il percorso di tirocinio e le relative analisi di casi-studio.

A queste diverse fasi e attività corrispondono differenti modalità di verifica, inerenti l'effettiva acquisizione di simili capacità applicative: per la prima fase, esami e, in particolare, elaborazione, individuale o di gruppo, di relazioni su tematiche seminariali; per la seconda fase, l'applicazione di conoscenze e comprensione è un criterio che orienta la valutazione di qualità dell'elaborato finale del percorso di studi; per la terza fase, l'esito dei tirocini certificato dall'ente ospitante costituisce un elemento di giudizio rilevante circa lo sviluppo e la maturazione di effettive capacità applicative.

Una delle caratteristiche più innovative del CdS è rappresentata dall'obbligo di svolgere almeno un tirocinio formativo in Italia o all'estero presso istituzioni di ricerca, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, enti pubblici e privati operanti nei settori della sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria, nelle attività di supporto alla pace e della protezione civile. Pertanto, viene individuata una figura di Coordinatore delle attività tecnico-pratiche, che ha il compito di supportare e orientare gli studenti per la scelta delle attività di tirocinio. Considerata l'importanza formativa che rivestono le

attività di tirocinio pratico all'interno del percorso di studi, il CdS individua ulteriori figure di tutor professionali presso le strutture in cui si svolgono le attività di tirocinio.

Il carattere fortemente interdisciplinare del CdS impone un accurato e tempestivo coordinamento tra i diversi insegnamenti erogati. Entro l'avvio di ciascun anno accademico, la Commissione didattica esamina i programmi dei singoli insegnamenti. Ove venissero riscontrati casi di sovrapposizione degli argomenti trattati, ovvero la necessità di integrazione tra materie legate da una relazione di propedeuticità, la Commissione didattica convoca i docenti interessati o, se necessario, il Consiglio di CdS, per proporre opportune modifiche ai programmi o nella calendarizzazione degli insegnamenti.

Trattandosi di un CdS che prevede il coinvolgimento di più Dipartimenti, si rende necessario individuare in maniera non ambigua le responsabilità di gestione ed organizzazione didattica dei Dipartimenti coinvolti. A tale scopo, è istituito un Comitato di Gestione del CdS, costituito dai Direttori del Dipartimento promotore e dei Dipartimenti associati, dai docenti promotori e dal manager didattico del Dipartimento promotore. Inoltre, alle riunioni del Comitato di Gestione possono partecipare sia i manager didattici dei Dipartimenti associati, sia i rappresentanti dei Dipartimenti che contribuiscono all'erogazione di attività formative.

Per l'iscrizione al Corso di Studi è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per affrontare convenientemente gli studi, lo studente dovrà possedere una discreta conoscenza delle nozioni di base di Matematica, Chimica e Biologia, oltre a competenze di base nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, giuridiche, economiche e socio-politiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo. Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante una prova di ingresso, che sarà effettuata con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi, anche in funzione dell'eventuale programmazione degli accessi. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico.

5. Risorse previste

Trattandosi di un CdS interdipartimentale, tutti i Dipartimenti coinvolti nell'erogazione dell'offerta formativa concorrono con le proprie infrastrutture (laboratori, aule, biblioteche, spazi di socializzazione) al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. Il Dipartimento proponente dispone di aule attrezzate per la teledidattica, il che consente di raggiungere una più vasta platea di potenziali studenti, anche attraverso la firma di apposite convenzioni con le FF.AA. e le PP.AA. Inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo (www.cla.uniss.it) è dotato di 4 laboratori multimediali riservati ad attività didattiche guidate dai collaboratori linguistici, attrezzati con un sistema interattivo audio/video/informatico tra docente e studente.

6. Assicurazione della qualità (AQ)

Le procedure AQ del Corso di laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale sono allineate a quelle previste in ateneo e prevedono azioni di progettazione coerenti con gli esiti di processi di autovalutazione e monitoraggio. Particolare attenzione verrà dedicata, soprattutto nei primi anni dopo l'attivazione del corso, alla coerenza tra percorsi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi professionali e occupazionali del corso di laurea, attraverso una sistematica consultazione dei portatori di interesse coinvolti nel comitato di indirizzo. A questo riguardo sono già state individuate circa trenta tra organizzazioni internazionali, enti pubblici, imprese private e organizzazioni non governative, con i relativi referenti, operanti in diversi ambiti della sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria, degli aiuti umanitari e della cooperazione internazionale. Poiché il corso di nuova istituzione è caratterizzato da spiccati elementi innovativi rispetto alla offerta formativa regionale e nazionale, la fase di consultazione, accompagnata dal monitoraggio dei risultati formativi e dalle procedure di autovalutazione già codificate dal Presidio AQ di ateneo, sarà particolarmente intensa nei primi anni dopo l'attivazione, al fine di verificare la coerenza del progetto con la missione dell'Ateneo Turritano nel contesto regionale e nazionale e rispetto agli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza del Corso di Laurea, agli sbocchi occupazionali e professionali e i fabbisogni espressi dalle organizzazioni coinvolte nel Comitato di indirizzo.

È prevista la sistematica rilevazione anonima e online del grado di soddisfazione delle esigenze e aspettative degli studenti rispetto al servizio formativo offerto, che informerà la progettazione dell'organizzazione didattica e l'identificazione di soluzioni alle problematiche segnalate. Il Corso di Laurea si doterà di una Commissione didattica con la funzione di istruire per il Consiglio di Corso di Laurea le istanze degli studenti relativamente al riconoscimento di esami e altre attività formative certificate svolte al di fuori del corso di laurea, alla definizione dei requisiti di ammissione, e alla pianificazione

dello svolgimento del percorso formativo. Una apposita Commissione di Autovalutazione del Corso di Laurea, composta da almeno quattro componenti tra docenti, manager didattico e studenti, curerà le attività di monitoraggio e valutazione in seno al corso di studi, con particolare attenzione alla efficacia delle prove di verifica dell'apprendimento, alla efficacia interna (carriere degli studenti), alle opinioni degli studenti sul processo formativo e alla efficacia esterna (collocazione nel mondo del lavoro e/o prosecuzione degli studi). Entrambe le Commissioni riferiranno al Consiglio di Corso di studi per le delibere di competenza e daranno pubblicità delle loro attività attraverso il Rapporto di Autovalutazione (Commissione di Autovalutazione) e i verbali della Commissione didattica.

I Consigli di Dipartimento proponente e associati definiranno i requisiti di qualità del personale docente e di supporto alla didattica, le infrastrutture (aula, attrezzature didattiche, spazi per lo studio ecc.) e forniranno i servizi (es. manager didattico, tutor) attingendo alle risorse umane, materiali e finanziarie rese disponibili dall'Ateneo.

Il Consiglio di corso di Laurea curerà per i Consigli di Dipartimento proponente e associati l'istruzione di eventuali accordi di collaborazione con strutture interne (es. Centro Linguistico di Ateneo) e esterne (es. Aziende, Organizzazioni governative ecc.) o per l'individuazione di ulteriori risorse o iniziative strumentali al conseguimento degli obiettivi formativi.

Il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a nominare uno o più docenti referenti interni per l'AQ che svolgerà le funzioni di progettazione delle procedure di monitoraggio e verifica, allineate agli standard previsti dall'Ateneo, in stretta collaborazione con il manager didattico, la commissione didattica e con i referenti per la qualità del Dipartimento proponente (Giurisprudenza) e dei Dipartimenti associati (Agraria e Scienze della Natura e del Territorio). Il sistema di gestione della qualità garantirà anche la pubblicità delle informazioni sul Corso di Laurea attraverso un sito web dedicato e specifiche azioni di comunicazione.

Il sistema di gestione della qualità del Corso di Studi sarà progettato in modo coerente con le linee guida fornite dal Presidio di qualità dell'Ateneo. I processi per la gestione del Corso di Studio e la Struttura organizzativa saranno continuamente adattati sulla base delle azioni di monitoraggio e verifica su descritte. Le informazioni che scaturiranno dalle varie procedure saranno rese pubbliche attraverso il sito web del Corso di Laurea.

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza
Nome del corso in inglese	Strategic and Legal Sciences of Defense and Security
Classe	L/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giuriss.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/guide/tasse-e-isee-aa-20222023
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds

GOISIS Luciana

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BFFLRA76E67F023D	BUFFONI	Laura	IUS/08	12/C	PA	1	
2.	CLRMRC81E22I452F	CALARESU	Marco	SPS/04	14/A	RD	0,5	
3.	CMNMHL60S10G942M	COMENALE PINTO	Michele Maria	IUS/06	12/E	PO	1	
4.	GSSLCN72L44A794P	GOISIS	Luciana	IUS/17	12/G	PA	1	
5.	MRUSVT84E06I452Q	MURA	Salvatore	M-STO/04	11/A	RD	0,5	
6.	SCLNTN59S25B354Z	SCALA	Antonio	VET/06	07/H	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Piras	Francesca	f.piras110@studenti.uniss.it	3480492260



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Budroni	Marilena
Calaresu	Marco
Camerada	Veronica
Coda	Fulvia
Goisis	Luciana
Mura	Salvatore
Piras	Francesca



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BUFFONI	Laura		Docente di ruolo
CALARESU	Marco		Docente di ruolo
BUDRONI	Marilena		Docente di ruolo
COMENALE PINTO	Michele Maria		Docente di ruolo
MARRAS	Serena		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Viale Mancini 5 - 07100 SASSARI - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2023
Studenti previsti	50

Eventuali Curriculum

Sicurezza Interna

Sicurezza Internazionale

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GOISIS	Luciana	GSSLCN72L44A794P	SASSARI
MURA	Salvatore	MRUSVT84E06I452Q	SASSARI
SCALA	Antonio	SCLNTN59S25B354Z	SASSARI
BUFFONI	Laura	BFFLRA76E67F023D	SASSARI
COMENALE PINTO	Michele Maria	CMNMHL60S10G942M	SASSARI
CALARESU	Marco	CLRMRC81E22I452F	SASSARI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BUFFONI	Laura	SASSARI
CALARESU	Marco	SASSARI
BUDRONI	Marilena	SASSARI
COMENALE PINTO	Michele Maria	SASSARI
MARRAS	Serena	SASSARI



▶ Altre Informazioni RAD



Codice interno all'ateneo del corso	A156^2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ Date delibere di riferimento RAD



Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/04/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/12/2015

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo ha esaminato la documentazione pervenuta a supporto, tenendo conto del dettato normativo (art. 8 d.lgs. 19/2012) e della comunicazione ANVUR del 14/12/2015. Considerato che l'attivazione del corso in questione comporterebbe una crescita dell'offerta formativa di ateneo, e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF permette di attivare fino ad una massimo di due nuovi corsi, il Nucleo ha verificato che, ove le informazioni riguardanti la disponibilità dei docenti a regime vengano riscontrate positivamente con i nominativi dei docenti di riferimento (informazione attualmente non obbligatoria) per il complesso dell'offerta formativa, per il corso sussistono i requisiti indispensabili per l'attivazione.

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa per accreditamento nuovi corsi 2016-17

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**
R&D

Il Comitato Regionale di Coordinamento si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Cagliari in data 23 dicembre 2015 per esprimere parere rispetto all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio.

Erano presenti:

- il Rettore dell'Università di Cagliari e Presidente del Comitato;
- il Rettore dell'Università di Sassari.
- l' Assessore alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna.

Ha partecipato alla seduta il rappresentante degli Studenti nel Senato Accademico dell'Università degli Studi di Cagliari.

Erano altresì presenti i Pro Rettori delegati per la didattica e i dirigenti competenti per materia di entrambi gli Atenei.

Il Rettore dell'Università di Sassari ha illustrato nel dettaglio le proposte di istituzione dei nuovi corsi di Studio.

Il Rettore di Cagliari, in merito al corso di Studio in Diritti umani, sicurezza e cooperazione (L/DS) ha sottolineato la necessità di una maggiore chiarezza in ordine agli obiettivi, attività formative e sbocchi occupazionali pur ritenendo che siano aspetti sicuramente sanabili.

Preso atto della discussione svoltasi nel corso della seduta il Comitato ha espresso, con voto unanime, parere favorevole all'istituzione/attivazione per l'a.a. 2016/2017 del corso di Laurea in Diritti umani, sicurezza e cooperazione - classe L/DS (Dipartimenti di Giurisprudenza - Agraria - Scienze della natura e del territorio).

► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	292300580	ARCHEOLOGIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN AMBITO MEDITERRANEO E NEL VICINO ORIENTE <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	36
2	2021	292300564	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Vanessa Lucia LOZANO MASELLIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/03	18
3	2022	292301802	CHIMICA APPLICATA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Maria Antonietta ZORODDU <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	36
4	2022	292301815	COMUNICAZIONE D'EMERGENZA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
5	2022	292301816	DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Marco BRESCHEI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/04	36
6	2023	292303106	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Laura BUFFONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
7	2021	292300583	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Michele Maria COMENALE PINTO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
8	2021	292300584	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luciana GOISIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	36
9	2022	292303067	DIRITTO PUBBLICO DELL'EMERGENZA <i>semestrale</i>	IUS/09	Giovanni BAROZZI REGGIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	36

10	2021	292300585	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (modulo di SVILUPPO SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Brunella ARRU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/01	36
11	2021	292300586	ENERGIE RINNOVABILI (modulo di RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE) <i>semestrale</i>	AGR/09	Giuseppe TODDE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/09	18
12	2021	292300565	ENTOMOLOGIA (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto MANNU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/11	18
13	2021	292300566	EPIDEMIOLOGIA E AGROTERRORISMO (modulo di QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Quirico MIGHELI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/12	24
14	2022	292301804	FISICA APPLICATA <i>semestrale</i>	FIS/07	Piernicola OLIVA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	36
15	2023	292303107	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		36
16	2023	292303072	GEOPOLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Maria Veronica CAMERADA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	54
17	2022	292303068	GEOTECNOLOGIA, CONNETTIVITA' E ORDINE MONDIALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Giuseppe RAO		36
18	2021	292300568	GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI AGRARI (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	AGR/02	Antonio PULINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	36
19	2023	292303109	IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore MURA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
20	2023	292303111	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/01	Carlo ATTANASIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	36
21	2022	292301819	LINGUA ARABA I	L-OR/12	Elias NADDAF		36

semestrale						
22	2023	292303043	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato	12
23	2023	292303045	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giustina CASU	36
24	2023	292303045	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Aaron Jay SIPF	24
25	2022	292303056	LINGUA INGLESE II - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE II) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato	12
26	2022	292303057	LINGUA INGLESE II - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE II) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Emma DEMPSEY	40
27	2021	292300570	MALATTIE INFETTIVE (modulo di MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE VETERINARIE) <i>semestrale</i>	VET/05	Docente di riferimento Antonio SCALA <i>Professore Ordinario</i>	VET/06 18
28	2021	292300572	MALATTIE PARASSITARIE (modulo di MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE VETERINARIE) <i>semestrale</i>	VET/06	Docente di riferimento Antonio SCALA <i>Professore Ordinario</i>	VET/06 18
29	2022	292301809	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/07	Salvatore RUBINO <i>Professore Ordinario</i>	MED/07 36
30	2021	292300588	PRODUZIONI ZOOTECNICHE (modulo di SICUREZZA ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Fabio CORREDDU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/17 18
31	2021	292300590	PROGETTAZIONE COOPERAZIONE E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato	36
32	2021	292300574	PROTEZIONE DELLE COLTURE ALIMENTARI (modulo di QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Alberto SATTA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11 24
33	2021	292300591	QUALITA' DEGLI ALIMENTI (modulo di SICUREZZA ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Marilena BUDRONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/16 36
34	2021	292300575	QUALITA' DEGLI ALIMENTI (modulo di QUALITA' E	AGR/15	Antonio PIGA <i>Professore</i>	AGR/15 24

			SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>		Ordinario (L. 240/10)		
35	2023	292303066	RELAZIONI INTERNAZIONALI (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Marco CALARESU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/04	<u>36</u>
36	2021	292300576	RESILIENZA DEI SISTEMI AGROFORESTALI (modulo di GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	<u>36</u>
37	2021	292300577	RISCHIO GEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/03	Giacomo OGGIANO		<u>36</u>
38	2021	292300592	RISORSE GENETICHE (modulo di AGROBIODIVERSITA') <i>semestrale</i>	AGR/07	Monica RODRIGUEZ <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/07	<u>36</u>
39	2021	292300593	RISORSE IDRICHES (modulo di RISORSE IDRICHES ED ENERGETICHE) <i>semestrale</i>	AGR/08	Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	<u>36</u>
40	2023	292303060	SCIENZA POLITICA GENERALE (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Marco CALARESU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/04	<u>36</u>
41	2022	292301811	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Camillo Giuseppe Antonio TIDORE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/10	<u>36</u>
42	2021	292300594	TECNICA VIVAISTICA (modulo di AGROBIODIVERSITA') <i>semestrale</i>	AGR/03	Giovanni NIEDDU <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	<u>18</u>
43	2022	292301812	TECNICHE DI LABORATORIO NELL'EMERGENZA <i>semestrale</i>	BIO/10	Marilena FORMATO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	<u>36</u>
44	2023	292303114	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE I ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		300
45	2022	292301826	TOPOGRAFIA E	ICAR/06	Erica	ICAR/06	<u>36</u>

		CARTOGRAFIA semestrale		NOCERINO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)
46	2021	292300578	VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI (modulo di GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	Serena MARRAS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>



Curriculum: Sicurezza Interna

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze matematiche di base	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze fisiche chimiche di base	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze statistiche ed economiche di base	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline giuridiche di base	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		36	30 - 54	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione  <i>DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> IUS/17 Diritto penale  <i>DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>  <i>DIRITTO PENALE MILITARE (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	6 - 12
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica  <i>GEOPOLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione		0	0	0 - 6
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica  <i>SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale  <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze bancarie e degli intermediari finanziari		0	-	0 - 6
Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  <i>CRIMINOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>  <i>CRIMINOLOGIA FORENSE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	6	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		45	45 - 66	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>GLOBALIZZAZIONE E FINANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU</i>	30	18	18 - 18 min 18
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 18	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3 3 - 3 6 6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento	- 0 - 0 - 0 - 0 60 60 - 60

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totali Altre Attività		81	81 - 81

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Sicurezza Interna:

180 174 - 219

Curriculum: Sicurezza Internazionale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze matematiche di base	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>INFORMATICA DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Scienze fisiche chimiche di base	<p>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <p>↳ <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Scienze statistiche ed economiche di base	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline giuridiche di base	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>IUS/08 Diritto costituzionale</p> <p>↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	6 - 12

Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-STO/04 Storia contemporanea  <i>IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		36	30 - 54	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione  <i>DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	12	6 - 12
	IUS/17 Diritto penale  <i>DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>  <i>DIRITTO PENALE MILITARE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica  <i>GEOPOLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione		0	-	0 - 6
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica  <i>SCIENZA POLITICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale  <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze bancarie e degli intermediari finanziari		0	-	0 - 6

Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	6	0 - 6	
	↳ <i>CRIMINOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)					
Totale attività caratterizzanti			45	45 - 66	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale	30	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>GLOBALIZZAZIONE E FINANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>				
Totale attività Affini		18		18 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 -

			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60 - 60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		81	81 - 81

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Sicurezza Internazionale</i>:	180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze matematiche di base	INF/01 Informatica MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica	6	12	-
Scienze fisiche chimiche di base	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/04 Chimica industriale CHIM/06 Chimica organica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/01 Fisica sperimentale	6	12	-
Scienze statistiche ed economiche di base	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	6	6	-
Discipline giuridiche di base	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/20 Filosofia del diritto	6	12	-

Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
--	--	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30: 30

Totale Attività di Base 30 - 54



Attività caratterizzanti
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline giuridiche applicate	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/17 Diritto penale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/04 Demografia SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	12	-
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione	FIS/05 Astronomia e astrofisica ICAR/06 Topografia e cartografia	0	6	-
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica	6	12	-
Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale	6	12	

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle
organizzazioni
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
comunicativi

Scienze bancarie e degli intermediari finanziari	IUS/05 Diritto dell'economia	0	6	-
--	------------------------------	---	---	---

Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	6	-
--	--	---	---	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:	45
---	----

Totale Attività Caratterizzanti	45 - 66
--	---------



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	18	18	18
---	----	----	----

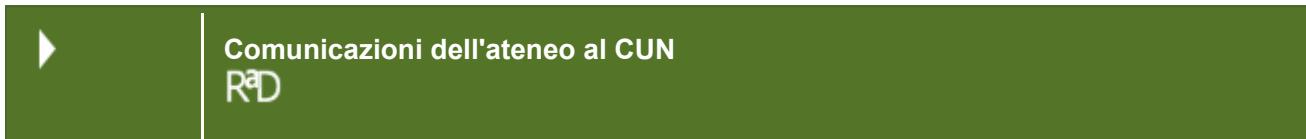
Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
Abilità informatiche e telematiche	0	0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	60	60
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	81 - 81	



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 219



Viste le osservazioni formulate da codesto CUN, si è proceduto a riformulare sostanzialmente e formalmente la proposta di riforma del corso di laurea nella classe L/DS, in particolare accogliendo sia l'invito alla maggior interdisciplinarità sia l'invito alla previsione dei 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio, richieste obbligatoriamente dalla classe di laurea, attraverso la previsione di 24 CFU di laboratori pratico-operativi (TAF F) nonché di 36 CFU (TAF F) di tirocinio.

formativo professionale, spalmati nel triennio come richiesto dalla declaratoria della classe di laurea. Si sono inoltre accolti gli ulteriori punti problematici segnalati.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R&D



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D